COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

DOMENICA 13 maggio 1934 XII - N. 113 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Mussolini fra i giovani vincitori dei Littoriali

L'entusiasmante cavalcata nel galoppatoio di Villa Torlonia

Corsa con ostacoli

Il Duce a cavallo. Superbo, affascinante eppure tale da rendere pensosi.

Via, al galoppo! Via fra gli ostacoli, in una volata che toglie il respiro e inonda l'anima di entusiasmo!

Così a Villa Torlonia è apparso stamane Mussolini ai goliardi vincitori nei Littoriali dell'arte, della cultura e dello sport.

Giovane in mezzo ai giovani.

Il più giovane di spirito e di corpo, il più agile, il più fresco.

Bisogna leggere la cronaca della premiazione e bisogna cercare d'immaginare l'entusiasmo di quei giovani.

Essi sono i più preparati allo studio e agli esercizi fisici. I più vicini a quella stupenda armonia fra muscoli e cervello che il Fascismo rivendica di fronte ai malinconici «topi di biblioteca» non meno che agli esibitori della forza brutale, cieca; inintelligente.

Mussolini ha dato una grande lezione, senza averne l'aria: ha dimostrato come sia necessario conservare le virtù fisiche anche quando quelle intellettuali sono spinte alla massima tensione; ha fatto capire che il fascista deve cimentarsi ogni giorno con qualcosa di aspro e di pericoloso: gli ostacoli non si girano, ma si affrontano!

Mussolini ha provato ieri una delle sue più grandi soddisfazioni: ne siamo certi. Pensiamo che talvolta sarebbe tentato di galoppare superando gli ostacoli, o di cimentarsi in qualsiasi esercizio sportivo dinnanzi a diverse accolte di ospiti: italiani e stranieri, giovani e vecchi, entusiasti o nicchianti. Ma in mezzo ai giovani dei Littoriali non ha potuto trattenersi: sembrava volesse dire: *«Finalmente sono in mezzo a chi mi capisce!»*.

Questo è Mussolini, l'idolo delle folle giovani e volitive.

E come deve sentire disgusto per le miserie che talvolta riscontra negli uomini, egli che è tutto ardore e generosità!

E come lo deve rattristare lo spettacolo di quei giovani che, dimentichi della loro giovinezza, mettono ogni cura nell'imitare gli «anziani», credendo con ciò di aumentare il proprio prestigio!

C'è nella regola della *«rivoluzione continua»* tutto un nuovo modo di concepire la vita. L'Italia di domani — integralmente fascista — realizzerà il tipo di cittadino di Mussolini preconizzato, tale da conciliare le aspirazioni più nobili del cuore umano con le aspre esigenze della realtà.

Uomini di tempra dura, schivi di ogni bassezza, capaci d'affrontare il destino senza batter ciglio.

Uomini capaci di sentire quel dono divino che è l'entusiasmo, di amare la vita, di sfidare la morte.

Uomini dotati di spirito di conquista e d'una potente individualità, ma che sentono quanto essa sia inserita nella vita della Nazione, nelle fortune dello Stato.

Corsa con ostacoli: in fondo, tale è tutta la vita del fascista che voglia essere degno di questo nome. Al traguardo un solo premio: sapersi degni del Capo.

PIERO PEDRAZZA

A Villa Torlonia

ROMA, 12.

I Littoriali della cultura e dell'arte e quelli dello sport hanno avuto la loro manifestazione conclusiva a Roma dinanzi al Duce, che, premiando i vincitori delle gare, li ha voluti stamane suoi ospiti a villa Torlonia insieme alle rappresentanze dei G.U.F. di Firenze e di Milano, le due città dove i Littoriali si sono svolti.

Convocati dal Segretario del Partito per partecipare alla proclamazione dei G.U.F. vincitori erano convenuti a Roma venti littori dei vari concorsi, 25 fascisti universitari del G.U.F. littore per la cultura e per l'arte, 40 littori per i vari sport 100 tra i migliori atleti del G.U.F. proclamato littore e le rappresentanze goliardiche delle due città predette.

Gli universitari erano accompagnati dai Segretari delle Federazioni e del G.U.F. di Milano e di Firenze. I partecipanti alla manifestazione si sono adunati alle otto sul piazzale di porta Pia, in attesa del Segretario del Partito, che avrebbe assunto il comando della colonna per condurla a Villa Torlonia. Erano con gli universitari la banda dei Giovani fascisti di Roma e il lieto suono delle canzoni fasciste che essa intonava come la vivacità pittoresca del gruppo degli studenti in berretto goliardico, maglia nera, pantaloni bianchi, ha richiamato intorno agli adunati una folla sempre più folta di cittadini che ha fatto loro le più calorose manifestazioni di simpatia.

Poco dopo è giunto sul piazzale il Segretario del Partito, salutato dal vibrante alalà dei giovani già schierati in inquadramento perfetto e, dopo averli passati in rivista si è posto alla testa della colonna e ha dato l'ordine di marcia.

Il Duce e i littori

Raggiunta Villa Torlonia la colonna ha percorso i viali che conducono alla palazzina e quindi si è diretta al galoppatoio ove, come di consueto, il Duce stava compiendo le sue mattutine esercitazioni a cavallo. Con rapido movimento il corteo si è spiegato in linea di fronte, ai margini del campo, e, mentre il Duce muoveva verso lo schieramento, un formidabile «A Noi!» ha risposto al «saluto al Duce» comandato dal Segretario del Partito.

Il Capo del Governo che monta un superbo cavallo bianco indossa la divisa di comandante generale della Milizia. Egli si ferma davanti ai giovani schierati, percorre con lo sguardo tutta la linea, ammirandone il rigido severo spiegamento e alle acclamazioni entusiastiche, che salgono ininterrottamente verso di Lui, risponde salutando romanamente.

La presenza del Duce, la cordialità della Sua accoglienza, le prime parole che famigliarmente dirige ai goliardi, infondono alla manifestazione uno spirito nuovo e più vivo.

Tutti sentono che non sono qui per una cerimonia ma che qualche cosa di più intimo di più espressivo c'è in questa presa di contatto della gioventù studentesca, temprata fascisticamente nell'intelligenza e nei muscoli, con il Capo della Rivoluzione fascista. C'è la Sua simpatia fervida e spontanea verso i giovani e c'è l'appassionato amore di questi per l'Uomo che riassume in sè la potenza e la gloria della stirpe italiana. Le grida di «Duce, Duce» echeggiano per la chiostra ombrosa del recinto e il Duce sorride a questa manifestazione vibrante che cessa solo quando il Capo del Governo, spinto il cavallo verso il centro del prato, riprende le sue esercitazioni interrotte.

La cavalcata del Duce

I giovani seguono con interesse e con ammirazione crescente le evoluzioni ardite del cavallo che il Duce lancia in una corsa fatta ardua dai molteplici ostacoli che ne attraversano il cammino.

I primi applausi si levano e poi diventano scroscianti quando il Duce, frenata la corsa, si porta a piccolo trotto verso lo schieramento.

Fra le manifestazioni dei goliardi il Capo del Governo discende e invita i suoi giovani ospiti a radunarsi nel piazzale della villa antistante la palazzina, ove egli effettuerà la premiazione dei vincitori delle gare.

Il corteo si ricompone fra lieti alalà, la colonna invade il piazzale e gli universitari si dispongono a semicerchio davanti al peristilio, presso il quale, su di un tavolo, sono disposti i premi da assegnarsi ai littori. Pochi istanti dopo il Duce, accompagnato dal Segretario del Partito e dal conte Ciano Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, ritorna in mezzo ai goliardi che lo accolgono con nuove calorosissime manifestazioni.

La premiazione

La proclamazione dei G.U.F. littori e la premiazione si svolgono rapidamente. Il Duce ha una parola cordiale affettuosa di elogio per tutti i vincitori, che a mano a mano sfilano davanti a lui, fra gli applausi dei camerati. Poi, a premiazione finita, il gruppo degli studenti rompe le righe e si serra intorno al Duce con quella gaia spontaneità che è propria della giovinezza e che Egli incoraggia con sorridente amabilità.

Gli vengono offerti a ricordo dei Littoriali dell'anno XII alcuni magnifici albi con legatura in cuoio, contenenti le fotografie delle varie fasi delle gare e la collezione del periodico «Libro e Moschetto», diventato quotidiano per tutto il tempo dei Littoriali. Quindi i giovani, fieri di avere ancora fra loro il Duce, fanno circolo intorno alla musica e intonano l'inno dei Giovani fascisti. Il Capo del Governo si unisce al coro.

Al cessare del canto il Duce invita i goliardi a seguirlo sull'altro lato del piazzale, ove sono allineati dei piccoli tavoli imbandierati. Seduto in mezzo a loro Egli divide con essi la refezione mattinale, partecipando famigliarmente alla gioia e alle conversazioni dei giovani. Poco dopo il Duce si congeda dai suoi ospiti ed entra nella palazzina per sostarvi brevemente prima di lasciare villa Torlonia. Ma la massa studentesca non sa separarsi da Lui: desiderosa di vederlo e di acclamarlo ancora essa si affolla sotto la terrazza sovrastante il peristilio e lancia il suo grido di vibrante invocazione: «Duce, Duce!».

E il Duce appare sulla terrazza, salutato da una ovazione imponente. Quando gli applausi, gli evviva cessano, rivolge ai goliardi parole di cordiale compiacimento che son accolte da una nuova e fervida dimostrazione.

Ritornato sulla piazza, Egli si trattiene ancora qualche minuto fra gli studenti; poi, salito in automobile, si avvia fra le acclamazioni di essi verso l'uscita della villa, per assistere sulla via Nomentana allo sfilamento della colonna.

Sfilano i goliardi fascisti

Davanti alla villa si è andata radunando una folla numerosissima: gente in gran parte del popolo che, saputo della manifestazione, si è fermata sulla via nella speranza di vedere il Duce. L'entusiasmo popolare prorompe vivissimo non appena il Capo del Governo, giunto alla cancellata della villa, discende dalla sua automobile, diventa una manifestazione commovente e imponente quando Egli, attraversata la strada, si porta in mezzo alla folla ed in attesa del corteo si rivolge affabilmente a qualche operaio, o accarezza il capo dei bimbi che le mamme levano verso di Lui.

Ecco il suono della musica che annuncia l'avvicinarsi del corteo. Pochi istanti dopo infatti la colonna esce dal cancello, e con magnifico sfilamento passa innanzi al Duce eseguendo l'«attenti a destra». Il Popolo saluta i goliardi coi suoi applausi, mentre essi si allontanano verso Porta Pia.

Alle 9,45 il Duce, risalito in automobile, lascia villa Torlonia, mentre al suo indirizzo si rinnova grandiosa la dimostrazione della folla.

Le navi della prima squadra visitate da 1200 soldati

NAPOLI 12

Stamane, per espresso desiderio di S. A. R. il Principe di Piemonte, oltre 1200 soldati del Presidio si sono recati a visitare le navi della prima squadra ancorata nel nostro porto. La visita ha suscitato grande interesse nella truppa ed è durata circa due ore.

MONITO SALUTARE

Alcuni concetti esposti dal dr. Federico Burgdörfer sul Voelkisker Beobachter *in tema di rapporti intercorrenti fra denatalità ed economia, meritano di essere ripresi e divulgati. Le osservazioni dello studioso tedesco vertono particolarmente intorno al regresso delle nascite come causa di disoccupazione e, quindi, di miseria. Non c'è da discutere: «I bambini, anche lattanti, considerati dal lato economico, sono dei consumatori. I bambini hanno bisogno di viveri, vestiario, balocchi, materiale scolastico, ecc., ecc.: cose la cui produzione richiede buon numero di forze lavoratrici».*

Non solo. Come giustamente osserva il dott. Burgdörfer, «La maggiore capacità di spendere degli adulti, che non abbiano da provvedere a bambini, non risarcisce completamente le lacuna denunziata, anche perchè i maggiori bisogni occasionali degli adulti si riferiscono in prima linea ad industrie le quali richiedono più di capitale che di forze lavoratrici, mentre i bisogni dei bambini e dei ragazzi esigono oggetti la cui produzione richiede molto più di forze lavoratrici che di capitale».

Si aggiunga che i bambini, fino al quindicesimo anno di età — e forse fino a più oltre, anche volendo prendere il quindicesimo ad indice di una media generale — sono soltanto *consumatori: ragione per cui: tirate le somme, consumano più di un uomo fatto che compensi il* quantum *di consumo con un* tantum *di produzione.*

Il dott. Burgdörfer, esaminando il problema attraverso le ripercussioni che ha avuto in Germania, comunica i seguenti dati, mentre il numero di uomini tedeschi capaci di guadagnare è cresciuto del 28 per cento nei confronti dell'anteguerra, il numero dei bambini è diminuito del 27 per cento. Per «capaci di guadagnare» il dott. Burgdörfer intende coloro i quali... non guadagnano. Disoccupati.

Semplificando: se la diminuzione delle nascite non si fosse verificata — se, cioè, la Germania allevasse oggi quei quattro o cinque milioni di bambini che, invece, non ha — quanti «disoccupati» lavorerebbero?

Il problema è di estrema chiarezza: e non fa parte dei monopoli tedeschi! Ci ripromettiamo di vagliarlo anche per quel che ci concerne direttamente. Sarà un monito salutare.

(dal «Popolo d'Italia»)

Un altro primato aereo dell'Italia

Il record di altezza con 2000 chilogrammi di carico

ROMA, 12

Stamane, presso l'Aeroporto di Montecelio, debitamente controllato dai commissari del Reale Aereo Club d'Italia, si è svolto da parte dei piloti capitano Di Mauro e sergente maggiore Olivari, un volo per battere il record internazionale di altezza con 2000 chilogrammi di carico commerciale, detenuto dal francese Coupet con 7.507 metri, raggiunti il 28 aprile 1931 con apparecchio «Farman 160».

Gli aviatori, partiti alle 8,25, hanno atterrato regolarmente alle 10,20, dopo avere raggiunto la quota di 8.200 metri battendo così il precedente record.

L'apparecchio adoperato è il monoplano «Savoia Marchetti S 72». La preparazione del record è stata curata in ogni particolare dal centro sperimentale di Montecelio.

Il Sovrano inaugura a Venezia la XIX Biennale d'arte internazionale

VENEZIA, 12.

Stamane alle ore 9,15 è arrivato S. M. il Re per inaugurare la 19.a esposizione internazionale d'arte. Il Sovrano, che è accompagnato dal Ministro della Real Casa, dal Primo aiutante di Campo, dal Maestro delle cerimonie di Corte e da altri personaggi del seguito, è stato ricevuto da S. A. R. il Duca di Genova. Erano anche convenuti alla stazoine ad ossequiare il Sovrano S. E. il Ministro dell'Educazione nazionale in rappresentanza del Capo del Governo, il presidente del Senato ed il vice presidente della Camera, il prof. Marpicati in rappresentanza del Segretario del Partito, S. E. il Prefetto, il Podestà, i rappresentanti della Reale Accademia d'Italia ed il Cardinale Patriarca, numerose alte autorità civili e militari e gerarchie del Partito, i rappresentanti del Corpo diplomatico e un numeroso gruppo di senatori e deputati.

Poco dopo aver passato in rivista la compagnia d'onore del 71.o reggimento Fanteria, schierata con musica e bandiera sotto la pensilina, il Sovrano ha sostato brevemente nella saletta reale per le presentazioni e quindi, seguito dal fitto stuolo di autorità e personalità convenute alla stazione, che per l'occasione era tutta ornata di piante, bandiere e tappeti, si avvia verso l'uscita, salutato alla voce da un folto gruppo di ufficiali in servizio ed in congedo, schierato sui marciapiedi della stazione. Non appena il Re appare sul piazzale di S. Lucia, l'immensa folla di cittadini, rappresentanze fasciste e scolaresche, prorompe in acclamazioni entusiastiche, mentre i vogatori delle imbarcazioni delle società sportive che dovranno far scorta d'onore al corteo reale, levano i remi in segno di saluto gridando *«Viva il Re!»*.

Il Sovrano si sofferma qualche istante per rispondere alla calorosa manifestazione di omaggio quindi s'imbarca in una lancia della Casa Reale insieme col Ministro dell'Educazione nazionale, col Podestà, col Primo Ministro di Casa Reale e l'Aiutante di campo generale. La lancia reale, seguita da una lunga teoria di lance recante i personaggi del seguito, le autorità e le rappresentanze, e scortata da numerose imbarcazioni a remi ed a motori, si avvia lungo il Canale Grande, i cui palazzi sono tutti adorni di ricchi damaschi, di tricolori di rossi gonfaloni di S. Marco. Dal poggiuolo dei palazzi e dalle case delle rive, dai traghetti e da ogni punto della meravigliosa via acquea, il Re viene salutato da entusiastici battimani, sventolio di fazzoletti, lancio di fiori e grida altissime di *«Viva il Re»*, *«Viva Casa Savoia»*.

Sul ponte dell'Accademia staziona una folla di Piccole italiane che acclamano agitando bandierine tricolori e lanciando fiori. Gli equipaggi delle navi da guerra ancorate nel bacino di S. Marco, schierati in coperta, al passaggio del Sovrano rendono il saluto alla voce, mentre le musiche suonano la marcia reale.

Sempre tra vive acclamazioni il corteo prosegue fino ai giardini pubblici, dove, dietro i cordoni, era una folla immensa nell'ansiosa attesa di S. M. il Re. Dall'approdo centrale alla tribuna reale, eretta nel parco dell'esposizione, è disteso un lungo tappeto, ai lati del quale sono schierati reparti di allievi meccanici della R. Marina, i Giovani fascisti, i fanti, gli artiglieri, Milizia ed avieri. Presso la riva sono pure le rappresentanze di numerose associazioni patriottiche con bandiere e gagliardetti.

Alle 10, applausi e grida di *«Viva il Re»*, *«Viva Casa Savoia»*, annunziano l'arrivo del Sovrano. Poco dopo la lancia che reca S. M. il Re approda al pontone. Le truppe presentano le armi, mentre le musiche intonano la marcia reale. Muovono incontro al Sovrano il Presidente dell'Ente autonomo della biennale, Conte Volpi di Misurata, gli Ambasciatori di Inghilterra, di Francia, di Germania, del Belgio, degli Stati Uniti, di Spagna, di Polonia, il Ministro dei Paesi Bassi, dell'Austria e dell'Ungheria, il Consigliere dell'Ambasciata della U. R. S. S. ed altri rappresentanti di Stati esteri partecipanti alla mostra. Intanto dalle altre imbarcazioni discendono i personaggi del seguito, le autorità e le rappresentanze. Il Sovrano procede lungo il viale fra continue acclamazioni.

Non appena giunge alla tribuna reale, parlano il Presidente dell'Ente Autonomo della biennale, il Ministro dell'Educazione Nazionale.

S. E. Ercole chiude dichiarando aperta nel nome augusto del Re la 19.a biennale di Venezia.

Il Sovrano si avvia quindi alla visita dei padiglioni stranieri, ovunque ricevuto dai rappresentanti diplomatici e dai commissari ordinatori delle mostre dei vari Paesi, ai quali esprime il Suo augusto compiacimento per le opere d'arte ammirate e per l'ottima organizzazione di ogni padiglione.

Concluso il giro inaugurale dei padiglioni esteri, S. M. il Re, ossequiato dalle autorità ed acclamato dalla folla di invitati, lascia l'esposizione, e, seguito dal corteo nautico, si reca a palazzo reale, tra rinnovate calde manifestazioni di omaggio da parte della folla che sosta lungo il percorso e specialmente nei pressi del giardinetto reale.

S. E. Asquini elogia i commercianti e il loro spirito corporativo

ROMA, 12.

Presso la Confederazione del commercio si è svolto il primo convegno nazionale dei commercianti in combustibili solidi, indetto dalla Federazione nazionale di categoria.

Alla seduta inaugurale è intervenuto, in rappresentanza del Governo, il Sottosegretario alle Corporazioni on. Asquini, il quale è stato accolto dai più vivi applausi dei congressisti.

Erano pure presenti un commissario della Confederazione del commercio, i rappresentanti dei Ministeri delle Finanze, delle Corporazioni e delle Comunicazioni, dell'Associazione nazionale controllo della combustione e delle altre organizzazioni sindacali. Il commissario della Federazione nazionale del commercio dei combustibili solidi ha preso per primo la parola ed ha svolto un'ampia relazione sull'attività dell'organizzazione nel campo economico sindacale ed assistenziale.

S. E. Asquini, dopo aver rivolto un vivo elogio ai dirigenti della Federazione, ha messo in evidenza la notevole importanza che ha nell'andamento della bilancia commerciale italiana il commercio del carbone. Il Sottosegretario alle Corporazioni si è compiaciuto per lo spirito corporativo che anima le categorie del commercio ed ha dichiarato di contare sulla stretta collaborazione delle associazioni professionali con gli organi dello Stato preposti ai servizi economici.

La fine del discorso di S. E. Asquini è stata salutata da tutti i congressisti con una imponente manifestazione di devozione al Duce.

Si è quindi proceduto alla discussione su importanti relazioni, su ciascuna delle quali hanno preso la parola numerosi congressisti. A tutti ha risposto esaurientemente il commissario della Federazione.

A conclusione della discussione sono stati approvati alcuni ordini del giorno. Chiusa la discussione sui vari argomenti il commissario della Confederazione del commerco, on. Racheli, ha rivolto brevi parole ai congressisti, assicurando che i voti emessi dal convegno saranno presentati ai Ministri competenti. Il convegno, dopo aver proceduto alla elezione delle cariche federali ha posto quindi fine ai suoi lavori con una nuova manifestazione di devozione al Duce.

I congressisti si sono recati quindi a visitare la Mostra della Rivoluzione.

Gli attuari al Duce

L'ammirazione per l'Italia fascista

ROMA, 12

Al Capo del Governo è pervenuto da Roma il seguente telegramma inviatogli dal Presidente del decimo Congresso internazionale degli attuari:

«Il decimo Congresso internazionale degli attuari, chiudendo oggi i propri lavori in cui sono stati ampiamente discussi importanti problemi tecnici e pratici relativi alla previdenza, al risparmio e alle assicurazioni, rinnova a V. E. l'espresione della propria deferenza. Da Littoria redenta alle meraviglie dell'Urbe, dalle provvidenze demografiche alla città universitaria, tutto dimostra la meravigliosa vitalità ed il magnifico sviluppo dell'Italia nuova. Con vivi ossequi. Il presidente BEUGAULT».

Sull'esempio italiano

La giornata della Madre in America

WASHINGTON, 12

Un bell'esempio di amore filiale è dato in un proclama del Presidente Roosevelt, secondo cui la giornata di domani sarà consacrata in tutti gli Stati Uniti alla Madre. Tutti gli edifici pubblici sono imbandierati per l'occasione. Sono cominciate le cerimonie di saluto fra madri e fanciulli, mentre si raccolgono offerte in favore delle madri bisognose.

I debiti di guerra e gli Stati inadempienti

LONDRA, 12.

Si conferma ufficialmente a Londra che l'Ambasciatore di Gran Bretagna a Washington è stato informato che i pagamenti simbolici offerti per il 15 giugno saranno acettati dal Governo degli Stati Uniti, ma che i Paesi debitori saranno egualmente considerati come inadempienti.

* * *

WASHINGTON, 12

Nei circoli ufficiali si ritiene che un passo ancora non rivelato sarà fatto o in Europa o a Washington, allo scopo di uscire dal punto morto dei debiti.

Una campagna hitleriana contro i disfattisti

BERLINO, 12

Il Ministro della propaganda Goebbes ha iniziato con un applaudito discorso al palazzo dello sport una intensa campagna di propaganda che, per circa due mesi, si svolgerà in tutta la Germania contro i critici disfattisti.

Per non dormire

Giornalisti in crociera

Per iniziativa del benemerito Istituto Coloniale Fascista hanno luogo frequenti crociere aventi per meta le nostre terre d'oltremare. Lo stesso Istituto, ben conscio dell'importanza che ha la stampa nella divulgazione dei problemi coloniali, mette a disposizione del Sindacato nazionale giornalisti due posti per ogni crociera: ora apprendiamo dal Bollettino del Sindacato Giornalisti che tali posti, dal Sindacato stesso, e per la prima crociera, sono stati assegnati ai colleghi Vittorio Curti della «Tribuna» e Mirko Ardemagni del «Popolo d'Italia».

Benissimo. Si può dunque immaginare che alla seconda crociera parteciperanno i colleghi del «Giornale d'Italia» e del «Corriere della Sera»; alla terza quelli della «Stampa» e del «Popolo di Roma» ecc. ecc.

Ma non sarebbe più giusto favorire i giornali di provincia, che — pure avendo una missione, anche coloniale, da svolgere — non possono avere dei costosi «inviati speciali»?

Non è la grande stampa che ha bisogno di queste modeste facilitazioni, quanto la stampa provinciale, che gode di risorse limitate.

Siamo certissimi che il camerata onorevole Guglielmotti, Segretario del Sindacato Giornalisti e direttore di «Roma fascista» ci darà ragione e provvederà di conseguenza.

L'Ungheria investe la Lega ginevrina dei suoi difficili rapporti con Belgrado

GINEVRA, 12.

Il Segretario della Società delle Nazioni ha diramato stasera il seguete comunicato:

«Il Governo Ungherese ha fatto pervenire oggi al Segretario Generale della Società delle Nazioni una domanda con la quale lo prega di attirare l'attenzione del Consiglio della Lega sopra alcune circostanze di natura da compromettere seriamente le relazioni tra l'Ungheria e la Jugoslavia, allo scopo di trovare una soluzione alle divergenze sorte».

Questa domanda si riferisce a incidenti di frontiera che si sono ripetuti «da molti anni». — La questione sollevata dal Governo Ungherese è stata iscritta all'ordine del giorno provvisorio della prossima sessione del Consiglio.

Il migliorato tenore di vita del Popolo italiano

ROMA, 12 (per telefono)

Si ha notizia dei risultati di un importante studio compiuto dall'Istituto Centrale di Statistica sul consumo alimentare della popolazione italiana nel quinquennio 1928-32.

Tale studio tende ad illustrare i progressi nel tenore di vita della popolazione italiana, che si sono compiuti in Regime fascista. La prima constatazione che emerge dall'esame dei dati raccolti è che la disponibilità del quantitativo medio per anno di alimento per abitante e il corrispondente valore calorifico sono rispettivamente aumentati nel quinquennio considerato, in confronto a quello prebellico 1910-14, del 6 e dell'11 per cento.

Complessivamente, il consumo medio annuo a testa di alimento risulta di 523.39 chilogrammi, contro 493.58 chilogrammi nel 1910-14. In questo quantitativo l'80,9 per cento è rappresentato da prodotti di origine vegetale, mentre nel quinquennio prebellico tale percentuale era dell'82.6 per cento.

La disponibilità media dei prodotti di origine animale è invece salita da 16 per cento del consumo totale a 17.7 per cento. L'aumento dei prodotti di origine animale fra i due quinquenni considerati è dunque precisamente di 16.9 per cento.

Questo spostamento del consumo a un più largo quantitativo di origine animale, costituisce evidentemente un miglioramento del tenore alimentare della popolazione italiana, sia per la qualità che per il valore eenrgetico, trattandosi di consumi più pregiati e di maggiore valore calorifico rispetto ai vegetali.

Tra i due quinquenni, l'aumento di calorie a testa per miglior consumo di alimentari è del 9.2 per cento per i prodotti di origine vegetale, e del 25.3 per cento per i prodotti di origine animale.

Nel quinquennio 1928-33 risulta aumentato, rispetto al quinquennio 1910-14, per quanto riguarda i prodotti di origine vegetale, il consumo medio a testa dei cereali (11.6 per cento), dei legumi ed ortaggi (16.2 per cento) e di altri prodotti, mentre il consumo della frutta è diminuito del 7.8 per cento e quello degli alcooli del 14.9 per cento.

Per i cereali deve essere segnalato l'aumento del consumo della farina di frumento che da 117.87 chilogrammi a testa nel 1910-14 è salito nel 1928-32 a 148.84 chilogrammi, con una differenza in più del 19.5 per cento.

La diminuzione delle bevande alcooliche è dovuta sopratutto al minor consumo di vino.

Il consumo medio annuo a testa delle carni è salito da 23.14 a 31.46 chilogrammi, ossia del 36 per cento, mentre il corrispondente numero di calorie è passato da 55.554 a 74.951.

Il consumo del pesce è aumentato dell'87 per cento; è aumentato del 3.9 per cento il consumo dei latticini e del 13.4 per cento quello delle uova.

Complessivamente la media delle calorie giornaliere a testa nell'alimentazione della popolazione italiana è salita da 3259 a 3626.

Secondo i calcoli di Montassi, il fabbisogno teorico giornaliero a testa è di 3300 calorie. Risulta quindi che nel quinquennio prebellico esso era inferiore di 41 calorie, mentre nel quinquennio 1928-32 è superiore di 367 calorie, con un aumento dell'11.3 per cento.

La spesa annua a testa per il consumo dei generi alimentari risulta salita da 845.02 nel quinquennio 1910-14 a 1310.24 nel 1928-32, con un aumento del 54.9 per cento.

Queste cifre illustrano, nel loro sobrio e preciso linguaggio, i progressi che si sono compiuti nel regime di vita della popolazione italiana.

Scambio di treni turistici fra Italia e Francia

ROMA, 12.

Il comitato Italia - Francia, costituito in corrispondenza di intenti con il comitato France-Italie, ha indetto, d'accordo con la C.I.T. e con l'adesione delle confederazioni dell'industria e del commercio, un treno turistico C.I.T. di scambio da Milano e Torino per Parigi in occasione della Fiera campionaria internazionale e dello scoprimento del monumento ai Caduti italiani nelle Argonne.

Il treno sarà effettuato dal 22 al 28 maggio e le iscrizioni saranno accettate soltanto fino al 15 maggio. Oltre alla visita della città con torpedoni e guide, saranno effettuate escursioni a Versailles e a Fontainebleau e sarà anche dato un ricevimento ufficiale durante la visita della Fiera.

I partecipanti usufruiranno di passaporto collettivo e della riduzione del 60 per cento per affluire a Milano o a Torino.

Ripresa del movimento turistico alle Grotte di Postumia

POSTUMIA, 12

Dalla statistica compilata in questi giorni dalla Direzione delle Regie Grotte Demaniali di Postumia, è risultato che il numero dei visitatori del primo quadrimestre di quest'anno è aumentato del 100 per cento in confronto a quello riscontrato nel corrispondente periodo del 1933.

Questo notevole e significativo aumento dell'affluenza alle meravigliose Grotte di Postumia sta a dimostrare ancora una volta la grande fama che godono nel mondo; è però sovratutto un altro indizio della confortante ripresa che si è manifestata ormai in tutti i campi e che fa sperar bene per un sollecito graduale superamento delle difficoltà varie che fin qui si son dovute lamentare.

Le nozze di S. E. di Crollalanza

MILANO, 12.

Alle 10 di questa mattina, in forma intima e semplicissima, si sono celebrate le nozze del Ministro dei Lavori Pubblici on. Araldo di Crollalanza con la signorina Zina Roncarolo appartenente a distinta famiglia milanese. Dalla casa degli sposi un breve corteo di automobili ha recato gli sposi con il padre sig. Emilio Roncarolo, la madre signora Adele Cottadore, i testimoni e pochissimi amici alla Chiesa di Santa Francesca Romana, dove il rito nuziale è stato celebrato da quel vicario padre Coli. Il sacerdote ha poi aggiunto brevi parole di augurio. Più tardi è seguito in casa Roncarolo, sempre in forma privatissima, un ricevimento. Gli sposi sono partiti in giornata per un viaggio di nozze.

Il congresso radiologico

SASSARI, 12.

Nell'aula magna dell'Università si è inaugurato il congresso della Società radiologica italiana.

Un furioso temporale su Roma

ROMA, 12.

Oggi, nelle prime ore del pomeriggio, si è scatenato su Roma un violentissimo temporale, accompagnato da scariche elettriche. Dopo l'acquazzone è caduta una fittissima grandinata, quale da molti anni non si ricordava. I chicchi, data la loro grossezza, hanno in parecchie case infranto i vetri dei lucernari. Durante la grandinata, che ha ricoperto di uno strato bianco le vie e le piazze che sono state trasformate in tanti corsi d'acqua, la circolazione dei tramvai e delle vetture è stata interrotta. I pompieri hanno dovuto accorrere in vari punti della città chiamati per gli allagamenti degli scantinati. Dopo circa mezz'ora la grandine è cessata.

La tempesta di sabbia si è dileguata dagli Stati Uniti

NEW YORK, 12

La tempesta di sabbia ha raggiunto la costa atlantica, dove si è dileguata. A New York il sole ieri rimase per parecchie ore nascosto dal turbine di sabbia, fenomeno che in questa città e negli Stati dell'Atlantico non si era mai finora verificato.

Anche a Washington e in altre città la tempesta ha assunto proporzioni allarmanti. Da rilievi compiuti dall'ufficio meteorologico risulta che le nuvole di sabbia hanno raggiunto e sorpassato in taluni punti la quota di 3000 metri.

Padre Anselmi tra i briganti cinesi

ROMA, 12.

Si comunica da Kianuf, che si sono avute notizie del padre Anselmi, il lazzarista italiano catturato dai briganti lo scorso Natale.

Un medico cristiano, pure prigioniero dei comunisti nel Kiangsi, che è riuscito ad evadere, dice che il missionario è vivo e sta abbastanza bene in salute; però i negoziati per la sua liberazione si fanno sempre più difficili perchè i rossi, dopo la sconfitta toccata di fronte alle truppe regolari nella quale hanno perduto numerosi uomini, si mostrano oltremodo diffidenti verso chiunque tenti di mettersi con loro in relazione, temendo sempre di aver a che fare con le spie del Governo.

I rapitori di Gettler chiedono 75 mila dollari

LOS ANGELES, 12.

I rapitori del milionario Gettler hanno chiesto telefonicamente al suo rappresentante la somma di 75 mila dollari per la liberazione del loro prigioniero. Sono cominciate le trattative e si spera che il Gettler sarà liberato entro le 24 ore.

CRONACHE SPORTIVE

Udinese - Pisa nel primo incontro di finale

(Oggi - campo Moretti - ore 16)

Oggi s'iniziano le finali con una partita importantissima per l'Udinese. Il Pisa, che vanta giocatori illustri ed un campionato condotto con successo scende oggi al Polisportivo Moretti al gran completo per cercare di assicurarsi i due primi punti.

L'incontro è forse uno dei più importanti del girone non solo per le ragioni ovvie ma perchè, nel nostro caso, una sconfitta all'inizio ed in casa può abbassare il morale e frenare così lo slancio con cui i friulani si apprestano a marciare verso la Nazionale B. Oggi vedremo di nuovo in linea il capitano Bonino, da ben due mesi in forzato riposo, e ciò dà maggior conforto agli appassionati udinesi che sanno quanto valga l'influenza morale che l'anziano giocatore ha sui colleghi e le sue indiscutibili doti nel ricoprire il difficile posto di centrosostegno. La squadra bianco-nera si presenta quindi in campo in una formazione che dà affidamento ed ogni buon tifoso spera che la gagliarda e rinomata unità pisana trovi a Udine la degna avversaria.

Ieri abbiamo intervistato il sig. Giorgio Horler, allenatore del Pisa, bellissima figura d'atleta, egli è stato ben quarantasette volte nazionale ungherese per le sue doti di giocatore eclettico che gli permettevano di ricoprire qualsiasi ruolo, da portiere ad attaccante da terzino a mediano senza che il suo rendimento venisse meno. A ventisette anni doveva abbandonare il suo posto per un infortunio successogli in campo e diveniva allenatore. Quest'anno è stato con il Messina e tre mesi fa veniva accapparrato dal Pisa che sotto la sua guida esperta e vigile conquistava in dieci partite quindici punti.

«La squadra va bene, tutti i reparti funzionano a dovere, ho portato dodici giocatori, domani al campo farò la formazione, non ho altro da dire, dite voi tutto quello che volete». Null'altro siamo riusciti a cavargli di bocca.

Ci ha però dato l'impressione di essere sicuro dei suoi ragazzi, di considerare Udine una tappa dura ma non impossibile.

Agli atleti bianco-neri di dimostrare il contrario: Udine calcistica deve darsi convegno ai margini del rettangolo di giuoco per incitare l'undici concittadino impegnato in una partita difficile perchè piena di incognite dato che non si sa il sistema di gioco dei pisani. I bianco-neri devono mostrarsi decisi, assumere fin dall'inizio il comando della partita, battere insistentemente la porta degli ospiti, non temere il nome del giocatore avversario, giocare quindi tranquilli senza precipitazione.

Ma Mora Mauer avrà già fatto agli atleti udinesi tutte queste raccomandazioni.

La squadra concittadina si allineerà come segue:

Tonello; Ciroi e Bellotto; Pitassi, Bonino e Cappellaro; Peresson, Suber, Abatematteo, Costa e Cossio.

Il Pisa che vanta nei suoi ranghi ex-giocatori della Roma e della Lazio non ha, come già abbiamo detto, fissata definitivamente la sua formazione e quindi non possiamo che dare la rosa dei giocatori.

Palicchi, Tognotti, Del Buono, Fasanelli, Tardini, D'Aquino, Pomponi, Wolk, Lombardo, Duo e Bertoni.

L'incontro, ripetiamo, può essere decisivo per la promozione nella serie B, è quindi dovere di ogni appassionato udinese non disertare il posto al Polisportivo Moretti, ma essere vicino agli atleti in casacca bianco-nera, sempre pronto ad incitarli ed a sostenerli perchè questa partita sarà combattuta fino alla fine e la lotta sarà dura e difficile per entrambe le contendenti.

A. FIETTA

L'incontro avrà inizio alle ore sedici.

Sport sopratutto

Oggi saranno in campo 22 atleti, giovani sì, ma che sovra essi grava la responsabilità di rappresentare i colori di due Sodalizi che vantano un passato glorioso e sportivamente senza macchia.

Pisa e Udinese sono due nomi che valgono quanto quelli più reputati degli squadroni di divisione Nazionale «A».

Non è il posto che vi occupa nella scala dei valori calcistici nazionali che conta per inorgoglire gli autentici sportivi. E' il passato schiettamente sportivo che vale!

E su questa linea Pisa e Udine sono fra i «leaders».

Non abbiamo con questo gonfiato un pallone. E' la verità. E questa verità è espressa pienamente nella lettera che il Presidente del Pisa Bescioni ha voluto trasmettere al rag. Lao Menazzi. Lettera a carattere personalissimo ma che tuttavia non è scorrettezza pubblicare poichè, è sinteticamente un inno allo sport e per questo, da sportivo appassionato, il rag. Menazzi ha voluto comunicarla:

Ill.mo sig. rag. Lao Menazzi Presidente Associazione Calcio Udinese.

Anche a nome dei miei collaboratori e degli sportivi tutti della nostra città, invio un sincero affettuoso saluto a Lei, ai dirigenti, agli atleti ed ai sostenitori del Vostro Sodalizio.

Udine e Pisa, che vantano un passato di primo ordine nel Calcio nazionale, stringeranno ancora maggiormente gli amichevoli rapporti con queste due belle competizioni.

Domenica verrò ad ossequiarLa, e fino da oggi esprimo il desiderio di essere onorati nel girone di ritorno, della Sua venuta a Pisa, per dimostrare la gratitudine del pubblico pisano.

Cordiali saluti fascisti.

Il Presidente, C. BISCIONI»

Lo sport soprattutto!

Bianco-neri e nero-azzurri sapranno difendere la reputazione del proprio gagliardetto, ma principalmente quella sportiva del proprio Sodalizio.

Ed i vinti non ne usciranno avviliti dalla contesa.

La domenica dei liberi

Le partite odierne

COPPA AURORA

Finale:

Remanzacco-Pro Feletto (ore 17)

Terzo e quarto posto:

Littoria-Corno di Ros. (ore 15)

Finale Coppa Aurora

Remanzacco - Pro Feletto

(Campo «Michele Bianchi» ore 17)

Oggi i due undici del Remanzacco e del Pro Feletto, dominatori e leaders del girone, si contenderanno la conquista della «Coppa Aurora». Le due squadre meritano veramente l'onore di disputare la finale poichè durante tutto il torneo non hanno conosciuto sconfitta. Nel loro confronto precedenti, i due undici non sono riusciti a superarsi e hanno chiuso dopo novanta minuti di infuocata battaglia, con cinque porte per parte. In questo incontro i due undici si sono impegnati a fondo, dimostrando di equivalersi.

Oggi, rossi e bianco-neri si troveranno nuovamente alle prese per l'incontro che deciderà a quale dei due verrà assegnato il trofeo. Anche se gioca sul proprio terreno il Remanzacco non può darsi sicuro della vittoria, poichè i rossi partono col fiero proposito di affermarsi.

L'incontro sarà certamente combattuto e il folto pubblico che oggi affluirà al campo «Michele Bianchi», avrà agio di constatare quale dei due undici meriti veramente la vittoria. Vinceranno i compagni di Cibert o quelli di Zugliani?

La vittoria all'undici migliore!

Littoria - Corno di Rosazzo

REMANZACCO, 13

Le squadre del Littoria e del Corno di Rosazzo si incontreranno per l'assegnazione del terzo posto. I due veloci undici, dopo il loro confronto di giovedì 10 u. s., vinto dal Corno per 3 a 2, si trovano con il punteggio pari. Questo sarà un nuovo confronto dei due undici e vedremo se il Corno di Rosazzo saprà riconfermare quella superiorità e cogliere la vittoria come nell'incontro precedente. Questo incontro è molto atteso e non mancherà di interessare il pubblico.

L'inizio di questa partita sarà alle ore 15.

Altri concorrenti a Tripoli per il circuito delle palme

TRIPOLI, 11.

Sono giunti in volo da Genova la marchesa Carina Negroni e da Milano il dott. Foglia e l'ing. Colombo, che parteciperanno al circuito aereo delle palme.

L'ing. Colombo correrà fuori gara, non concorrendo ai premi, data la potenzialità del suo apparecchio superiore a quella degli apparecchi dei concorrenti. E' anche giunto il Duca Visconti di Modrone, ugualmente iscritto al circuito.

Primo campionato provinciale di scherma

Il Dopolavoro Provinciale di Udine, in collaborazione con il Sottocomitato Territoriale Veneto per la Scherma, indice ed organizza il I. Campionato Provinciale di Scherma, alle due armi, fioretto e sciabola.

Il Torneo è libero a tutti gli iscritti all'O. N. D.

Sono escluse alla partecipazione al Campionato le seguenti categorie:

a) Olimpionici e componenti di rappresentative italiane all'estero; b) finalisti dei Campionati italiani assoluti negli ultimi tre anni; c) primi sei classificati nel Campionato nazionale dell'Esercito; d) primi sei classificati nel Torneo fra ufficiali M.V.S.N. negli ultimi tre anni (categoria seniores); e) primi sei classificati nella prima finale del Torneo Nazionale di Cremona negli ultimi tre anni.

Data. — Il torneo avrà luogo a Udine, nella Palestra dell'O. N. B. via dell'Ospedale, nei giorni 1 e 2 giugno A. XII.

Modalità. — Il torneo si svolgerà con girone all'italiana e comprenderà: eliminatorie - semifinali e finali per ogni arma. I gironi di sciabola e di fioretto saranno a nove colpi (cinque su nove). L'ordine della successione sarà quella di fioretto e sciabola. Nello svolgimento del torneo sarà osservato il regolamento internazionale.

Tenuta. — Ogni tiratore dovrà essere provvisto delle armi; guanto e maschera nonchè di una tenuta bianca di scherma che garantisca, nello stesso tempo la sua incolumità. Al braccio sinistro o destro a seconda che il tiratore sia destro o mancino si dovrà portare un bracciale di 10 centimetri con il nome dell'Istituzione di cui fa parte.

Orario. — Sarà reso noto a mezzo della stampa.

Iscrizioni — Gratuitamente dovranno essere inviate al Dopolavoro Prov. di Udine entro le ore 12 del giorno 30 maggio XII.

Composizione dei Gironi. — I partecipanti saranno divisi in gironi eliminatori la cui composizione sarà resa nota poco prima dell'orario d'inizio.

Disciplina. — La disciplina e il contegno cavalleresco dovranno essere rigorosamente rispettati.

Giuria. — E' costituita dai signori: del Torso co. Alessandro, Presidente; sottotenente G. B. Biaggini, maestro di scherma, vice Presidente; quattro ufficiali e quattro borghesi (i nominativi saranno resi noti il giorno dello inizio delle gare.

Il giudizio della giuria è inappellabile.

Premi — Consistono in medaglie d'oro, vermeill e d'argento. Ai vincitori sarà rilasciato un artistico diploma di campione provinciale per l'anno XII.

CICLISMO

La tappa Trieste-Belluno per Giovani fascisti

I sottonotati corridori ciclisti sono invitati a presentarsi presso il Comando Federale dei Fasci Giovanili (Casa del Littorio) alle ore 17 di martedì 15 corrente, per accordi e disposizioni sulla partecipazione alla tappa Trieste-Belluno, del Giro Ciclistico d'Italia, riservata ai Giovani fascisti; Broni Luigi, Chittaro Simone, Fluminio Ulisse, Boemo Pietro, Beinat Guerrino, Scarlatti Angelo, De Luisa Gino, Ferro Gino, Vicenzutti Antonio, Di Bert Pompeo, Coceani Domenico, Feruglio Nello, Pacco Avellino, Gerussi Otello, Dreosto Leopoldo, Fabio Americo, Feruglio Giovanni.

Oggi si corre il "2.o Premio Maino"

Oggi gli allievi saranno in lizza nella gara «2.o Premio Maiano» organizzato dal C. C. Sandanielese che vi correrà nel seguente percorso:

Maiano, Osoppo, Ospedaletto, Gemona, Artegna, Tricesimo, Udine, Martignacco, Fagagna, Farla, Maiano, Km. 65.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 13 in Maiano presso il Caffè Centrale. Il via verrà dato alle ore 14 con qualunque tempo.

Non sono ammessi in gara i corridori che indossano maglie con scritte reclamistiche che non siano quelle del Sodalizio al quale appartengono.

I brevetti "Audax ciclista"

La popolarissima manifestazione ciclistica ideata dall'O. N. D. per il conseguimento dei brevetti di «Audax ciclista» ha sempre destato, fra i giovani e anziani appassionati del ciclismo, il massimo interessamento.

La manifestazione infatti, consente anche ai non militanti di poter partecipare ad una gara che senza essere una vera e propria prova ha tuttavia le stesse caratteristiche.

Ai partecipanti non si richiede uno sforzo estenuante ma piuttosto un esame delle proprie qualità di pedalatori. La media prescritta è facilmente sostenibile per cui tutti possono seguirla.

La manifestazione, che avrà svolgimento domenica prossima 20 corrente raccoglierà quindi un foltissimo gruppo di partecipanti. I presidenti delle sezioni dopolavoristiche ed i comandanti dei Fasci Giovanili non mancheranno di curare la propaganda per questa manifestazione, per la quale sono in palio anche cospicui premi di rappresentanza.

Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 18 corrente.

Luci ed ombre dello schermo

Vigilia della Biennale

Si è riunito in questi giorni a ...nezia il Comitato Esecutivo ...lla Federazione internazionale ...lla Stampa Cinematografica di ...ruxelles, per discutere un im...portante ordine del giorno, spe...cialmente in rapporto alla pros...sima Biennale. In tale occasione ...i è indetto anche un Convegno ...ternazionale di giornalisti e ...critici cinematografici cui ha a...derito il Sindacato Nazionale Fa...scista dei giornalisti.

Frattanto le adesioni delle ca...se cinematografiche di tutti i ...paesi si accumulano, ed il lavoro ...di coordinamento ed organizzazio...ne delle opere iscritte alla gran...de manifestazione, procede atti...vissimo sotto la guida di Attilio ...Fontana, segretario generale del ...Comitato.

Dall'America viene segnalato ...tra l'altro l'invio a Venezia di ...una importante produzione rea...lizzata dalla «Seven Seas Corpo...ration» di Hollywood, *Cane Fire*: ...trattasi di una pellicola interpre...tata da giovani artisti, con a pro...tagonista l'indimenticabile cieca ...delle «Luci della Città», Virginia ...Cherrill.

L'Olanda, oltre ai film da tem...po notificati, di Ivens e di Rut...ten, manderà anche un film di ...avanguardia realizzato da Hans ...Richter?, *Pubertà*, ed un altro in...teressantissimo della «Multifilm» ...di Harlem sulla *Metamorfosi del ...cristallo*.

La Germania ha segnalato la ...presenza di una recentissima pro...duzione dell'Ufa, *I Fuggiaschi*, ...realizzato dal regista Ucicky, u...no dei migliori e più completi di...rettori artistici europei.

La Francia si è limitata fino ...ad oggi a comunicare che la ...Gaumont Franco Film Aubert» ...presenterà due film: *Bouboule ...primo re negro*, interpretato da ...Milton, e *Atalanta* interpretato da ...Michel Simon e Dita Parlo. Que...ste due pellicole sono attualmen...te in lavorazione. Naturalmente ...l'industria francese invierà altri ...importanti film fra i quali uno ...di René Clair.

L'Inghilterra, oltre al *Don Juan* ...della London Film, ha notificato ...un nuovo film della Britisch Gau...mont, *L'uomo di Aran* del quale ...la stampa inglese parla assai ...bene.

La Cecoslovacchia sarà presen...te oltre che con il documentario ...di Karel Plicka, con un film del ...noto regista Machaty, *Extase* del...la Elekta Film di Praga.

La Svezia manderà due film, ...uno della Svensk Filmindustrie, ...*La scala di servizio* del noto re...gista Gustaf Molander ed uno ...della «Aktiebolaget Wive», intito...lato *Peterson e Bondel*, ritenuto ...una delle migliori pellicole della ...recente produzione svedese.

L'Austria segnala un film che ...attualmente è in lavorazione sot...to la direzione di Willy Forst (il ...regista di «Angeli senza Paradi...so»).

Anche la Norvegia sarà presente a Venezia con un documentario.

Il numero delle Nazioni iscritte ascende dunque a tutt'oggi a 20; numero imponente, perchè alla quantità corrisponde una scel...tissima produzione delle più importanti case di produzione di ogni singolo Paese. Ed il numero potrà ancora aumentare, stante gli accordi in corso di definizione fra il Comitato della Biennale e le organizzazioni competenti dell'Argentina, del Messico, Portogallo e Turchia.

Oltre a tutti questi film di normale produzione industriale, la Biennale organizza anche una Sezione sperimentale per pellicole a passo ridotto, il che costituisce indubbiamente un segno della notevole affermazione raggiunta in questi ultimi anni dal cinedilettantismo e dalla cinematografia sperimentale a passo minore. A tale proposito sono già stati presi gli opportuni accordi con l'«Institute of Amateur Cinematographers» di Londra, e con le organizzazioni similari Americane.

Per questa particolare manifestazione che si affianca a quella delle maggiori film nella massima esposizione cinematografica mondiale, il Comitato della Biennale si serve della collaborazione del *Cine Club* di Venezia. Questo a suo volta è già entrato in relazione con tutte le principali organizzazioni cinedilettantistiche italiane e straniere.

UGO BASSAN

"Oggi sposi„

In Brianza: il banchetto di fidanzamento di Umberto Melnati con Laura Adani (nel film: «Oggi Sposti»), è turbato da un intempestivo atteggiamento di Ugo Ceseri.

Cinema d'avanguardia — Musica visiva

Per «musica» intendiamo un complesso di sensazioni sonore legate da un ritmo che gradevolmente colpiscono il nostro udito creando in noi un mondo ideale.

Proviamo, ora, durante l'audizione di un brano musicale a chiudere gli occhi; a seconda delle nostre particolari tendenze e dello sviluppo della nostra fantasia, a seconda del grado di sensibilità musicale di cui siamo dotati, noi «vediamo». Traduciamo cioè, spontaneamente, quei suoni con le loro qualità di altezza, intensità e durata e nel loro alternarsi di accenti forti e deboli, in corrispondenti valori visivi.

Quindi ascoltiamo e vediamo.

Una frase musicale ci suggerisce un dato ondeggiare di tinte, un'altra un complesso di disegni in chiaro-scuro fluenti a seconda del ritmo, un'altra ancora visioni della natura dal carattere strettamente rispondente al genere di musica che andiamo ascoltando. E questo con assoluta spontaneità, senza nessuno speciale sforzo della mente, poichè non è che la nostra maggiore o minore attitudine a «sentire» la musica che rende l'animo nostro disposto a godere, integrandole più o meno con altre di sua spontanea creazione, le sensazioni che dall'esterno ne riceve.

Se così, infatti, non fosse, ascoltando un brano di musica descrittivo noi non vedremmo ciò che il compositore si era prefisso. E voi non vedreste nell'ascoltare, per esempio, l'Opera 25 di Chopin nota dal titolo «Oceano», un'immensa distesa d'acqua dalla superficie dapprima leggermente increspata, con mille e mille tremuli riflessi, e poi via via più mossa fino alla tempesta.

Nel 1928 in Olanda, e precisamente al dancing Pschorr di Rotterdam, ebbi la ventura di assistere ad un curioso ed interessante esperimento.

Il tratto di pavimento riservato alle danze era costituito da tanti cubetti di grosso vetro opalino di una ventina di centimetri di lato che racchiudevano, come vere e proprie cassettine dal coperchio trasparente, una lampadina elettrica. Questo specie di mattonelle erano variamente colorate ed ogni tinta si ripeteva otto o dieci volte in gruppi non contigui ma equamente disseminati sul pavimento. Ora, suonando ad una tastiera del tutto simile a quella di un pianoforte, i gruppi di cubetti corrispondenti ai tasti toccati dal pianista venivano illuminati creando, nella sala buia, delle ondulazioni di colore esattamente rispondenti al ritmo ed alle note del ballabile suonato.

Uno speciale dispositivo, poi (come nei pianoforti, il pedale) faceva sì che le tinte apparissero con maggiore o minore luminosità a seconda delle esigenze della frase musicale, mentre la posizione di una nota sul pentagramma trovava rispondenza nella tonalità della tinta. Un rosso cupo, per esempio, rappresentava il «do» sotto il pentagramma, mentre il «do» sopra veniva rappresentato da un rosa chiaro.

Con questo interessante insieme di accorgimenti qualunque effetto musicale poteva essere reso, traducendo il «suono» in «visione», e, per quanto sia ben difficile descriverne l'effetto a parole, sono certo che chiunque potrà ammetterne il notevole ed interessante risultato.

Dalla conoscenza di un tale effetto all'idea di applicarne il principio al cinematografo non v'era che un passo.

E più tardi volli tentare.

La mia modesta attrezzatura tecnica non mi consentiva la ripresa a colori ma reputai lo stesso interessante un tentativo in bianco e nero, compensando le innegabili condizioni di disagio in cui mi trovavo nella mancanza dei colori, col rendere la musica per mezzo di grafici variamente disegnati e diversamente fluttuanti sullo schermo.

Tentativo molto modesto e, risultato, naturalmente, non privo di difetti ma più che esauriente per convincere delle varie possibilità che da questa strana applicazione della cinematografia erano offerte. Possibilità che, senza timore di esagerazione, definisco grandissime.

Anche altri le intravvidero ed interessanti risultati furono raggiunti dal tedesco Leo Furst, il quale alla fine d'aprile dell'anno scorso tenne al Convegno dei Musicisti a Firenze una notevole conferenza proprio su «come sia possibile rendere in movimenti grafici tutte le forme di composizione». Egli documentò le sue parole con la proiezione di alcuni piccoli film che, nota per nota, descrivevano in immagini la forma musicale ed ottenne un notevolissimo successo tanto da provocare appassionate discussioni. Tra i suoi film particolarmente interessante apparve una «Danza di Brahms» che specialmente colpì i congressisti per le nuovissime e strane sensazioni che una composizione già nota riusciva a creare nell'originale ed impensata presentazione.

Sono stati fatti altri esperimenti del genere? Non mi consta. Ed è per questo che oggi mi piace segnalare a tutti quelli che si interessano di cinematografia d'avanguardia (ed in Italia ve ne sono) le possibilità vastissime che sotto questo spunto si celano.

Io naturalmente non credo che la sola rappresentazione grafica della musica possa un giorno esercitare sul nostro animo un insieme di sensazioni almeno di pari valore di quelle provocate dalla musica vera e propria, ma sono convinto che non potrebbe non aumentarne, ed enormemente, l'effetto.

Se la musica «sonora» (tanto per intenderci) ha il potere di generare in chi ascolta ad occhi chiusi delle sensazioni «visive», perchè non dovrebbe quella «sonora» commentata dalla «visiva» raggiungere dei risultati meravigliosi, insospettati?

R. SPINOTTI

Rassegna udinese

Rimane qualche volta inspiegabile come un film, che si distingue fra gli altri per originalità, per tecnica e per bontà intrinseca, non riesca a «sfondare» fra noi come ha fatto nelle altre città italiane e non raccolga quella messe di consensi entusiastici che sarebbe stato logico ed umano prodirgli. E' il caso di «Eschimo» — proiettato all'EDEN — insuperabile film di ambiente nordico, girato dal Van Dyche, al Circolo Polare Artico, tratto dall'omonimo romanzo di Peter Frenchen.

Ad esser sinceri non abbiamo mai visto una perfezione ed una potenza narrativa così belle come in questo film d'amore e d'avventura: l'obbiettivo cinematografico non ha colto mai aurore boreali, panorami così divinamente squallidi, scene di vita trogloditica e semplice, cacce così fascinose ed affascinanti, come in questo magnifico «Eschimo». L'interpretazione profondamente umana e sentita, lasciata agli stessi esquimesi, è quanto di meglio si avesse potuto desiderare: il cacciatore Mala, la sua femmina, i suoi cani, i pochi interpreti bianchi fra i quali c'era lo stesso Van Dyche nelle vesti dell'ispettore, rimarranno sempre vivi nella mente di colui che li ha visti agire e soffrire la sua e la loro triste ed umana vicenda.

Rammarichiamoci con il nostro pubblico che non ha accolto «Eschimo» come avrebbe dovuto: rinfacciamogli il suo torto ed il suo inesplicabile agnosticismo. Tecnicamente il film è quanto di più perfetto e di più originale si possa desiderare.

La stessa sorte, per fortuna, non è capitata all'edizione cinematografica dei «Miserabili» proiettata all'IMPERO, della quale abbiamo parlato già la volta scorsa, mentre la si proiettava ancora con crescente successo, e che per la bontà e l'efficacia della sua interpretazione, anche se necessariamente un po' teatraleggiante e pesantuccia anzichenò, ha commosso ed inebriato, destando nell'animo dello spettatore quegli stessi sentimenti di bontà e di fede, che l'Hugo volle pei suoi ammirati e fedeli lettori. L'edizione della «Cineromans» è intelligente ed ottimamente diretta: ampia lode gliene va quindi fatta e meritato, in ultima analisi, appare il favore popolare con cui è stata accolta. La sola fotografia — a tratti — era un po' discutibile.

«Aspetto una signora», con il Kiepura e la Hugo, della Ralinovitch, proiettato all'EDEN, ha incontrato le generali simpatie e le sue canzoni, logicamente cantate dal Kiepura, fra le quali la celeberrima «Ninon», hanno talmente ammaliato l'uditorio da essere di colpo divenute le canzoni del momento. Il film non è che una buona commediola comico - sentimentale, ottimamente ed intelligentemente diretta, leggera e frizzante come si conviene, dotata di tutte le caratteristiche per imporsi e per fruttare quattrini. Il Kiepura oltre che ottimo cantante si è una volta ancora dimostrato ottimo interprete: certo l'unico tenore lirico adatto per lo schermo. La Hugo, invece, con le sue moine e le sue mossette, è stata l'eroina tipica di un film di questo genere e di questo calibro. Tecnicamente il film è ineccepibile: l'esecuzione fonica — come in altri film — è un po' storiata e confusa.

«1860» della Cines, diretto dal Blasetti, proiettato al CECCHINI è un buon film dell'epoca eroica del Risorgimento, girato con amore e coscienza, ricco di situazioni psicologiche ed ambientali di particolare pregio. Dei films di masse è stato il migliore di Blasetti: la battaglia di Milazzo è particolarmente ben ricostruita e lo spettatore ha avuto la sensazione netta e precisa della sua importanza e della sua potenza. Storicamente è abbastanza inquadrato; la messa in scena è ricca e dignitosa.

Finalmente Blasetti ci ha provato che anche in questo genere d'ora in poi si potrà fare qualcosa di buono. Senza tema d'errare indicheremo questo film fra i films Cines dell'annata più riusciti e più cinematografici. L'interpretazione, affidata al Giachetti, alla Bellia e al Gulino, due acquisti nuovi della cinematografia patria, questi, è stata ottima e sentita.

* * *

Fra gli altri films presentati, ricorderemo «Pioggia», con la Crawford, offerto al PUCCINI, film discreto ma non certo della forza del suo omonimo muto, mimato dalla Talmadge, fotograficamente un po' incerto; «Convegno d'amore» e «Labbra traditrici» — ma chi poi avrà subito il tradimento... se non lo spettatore — con l'Harwei, all'EDEN; «Il delitto della Villa», «Il processo di Gaby Delange», al CECCHINI, film sotto alcuni aspetti veramente di pregio, «La maniera d'amare», con lo Chevalier, invece, all'IMPERO.

CAMZA

Una caricatura di Greta Garbo fatta da Nino Za. - La bocca della diva è stata veramente colpita dal geniale disegnatore.

La morte di Slim

Si chiamava Karl Dane, ma lo conoscevano tutti col nome di Slim. E' morto tragicamente, laggiù in America, lontano dalla sua patria, la Danimarca. Ha voluto morire, come un altro comico dello schermo, indimenticabile, Max Linder. Chi sa: certo soffriva, dopo averci fatto tanto ridere. Noi che ridiamo vedendo questi attori, bisognerebbe che potessimo sapere se sono infelici. E' un loro destino malinconico, far ridere; è, un po', la loro malattia, la loro condanna.

Povero Slim. Amiamo ricordarlo nella «Grande Parata», che fu il suo capolavoro. Dopo, le altre cose, tutte, erano decadenti. «Slim sergente», «Slim pompiere», «Slim in carcere» non valgono, prese insieme, quella sua particina di guerra, quella sua gara a chi sputava più lontano con George K. Arthur. Ve lo ricordate. Era «il fante», lui. Era l'epopea del fante, allegrone ed eroico.

Profili

Dria Paola

...Sole, La canzone dell'amore, ...le ammainate, L'uomo dall'ar...tiglio, Pergolesi, Fanny, Il si...gnore desidera, La fanciulla del...l'altro mondo e La cieca di Sor...rento, sono i suoi principali film. ...Dria Paola è poi apparsa in altre ...pellicole ma in parti secondarie, ...di sfondo. Essa è la prima attri...ce che all'avvento del parlato in ...Italia, si sia imposta immediata...mente alla simpatia del pubblico ...alla considerazione della cri...tica.

All'artificioso manierismo, al ...sex-appeal sfacciato e provocante ...di molte dive d'oltre oceano, Dria ...Paola oppose una recitazione ...spontanea, senza affettazione e ...senza esagerazioni, che conqui...stò l'ammirazione delle folle ita...liane un po' sazie di tanto sman...cioso divismo di marca stra...niera.

Dria Paola è appunto una delle poche attrici del cinematografo italiano che non si sia lasciata prendere da manie di divismo ...ha il merito di essersi saputa ...fermare senza bisogno di chias...sosa pubblicità ma con i suoi soli ...mezzi artistici.

Le dive del cinema americano ...cano, generalmente, di parlare ai sensi; Dria Paola si rivolge semplicemente al cuore.

Forse Dria Paola non può nemmeno dirsi bella, almeno nel senso attuale del termine, ma ha ...la sua bellezza particolare ed ...interiore, che le deriva da quella ...animata espressione di delicatezza e di bontà che appare diffusa ...il suo volto costantemente nelle più varie espressioni. Varietà ...espressiva che taluna potrebbe ...giudicare limitata, mentre invece ...è vasta poichè, ogni momento ...psicologico ha in Dria Paola il ...suo rispettivo tono espressivo ...sempre diverso eppur sempre ...suo». Essa ha l'arte di saper ...rendere le variazioni dello stato d'animo con il minimo dei mezzi, ...una successione di movimenti ...naturali che va da una squisita ...umiltà, senza freddezza, nelle sfu...mature del sentimento, ad una ...drammaticità intensa, ma senza ...sproporzioni, sobria e misurata ...anche nelle più profonde tempe...ste spirituali.

La verità d'osservazione e la ...dizione espressiva che è in ogni ...suo accento, in ogni suo gesto, ...rendono la viva immagine con la ...evidenza e la penetrazione di una ...sincerità. L'interpreta...zione di Dria Paola nella sua tenera e appassionata umanità è sempre piena di grazia semplice e di simpatia comunicativa.

Tuttavia Dria Paola non ha ancora offerto sullo schermo la prova di tutte le sue capacità interpretative, poichè è stata sempre impegnata in parti che su per giù cinematograficamente si equivalgono, e quindi non ha avuto modo di dimostrare la duttilità del suo temperamento artistico. Infatti, sebbene essa abbia dimostrato di essere particolarmente adatta al genere comico - sentimentale, dobbiamo ad ogni modo ammettere che un'attrice, cristallizzata in parti di carattere sempre quasi identico, può finire per annoiare. E noi, che ammiriamo in Dria Paola l'artista italiana che meglio ha compreso il senso del cinematografo e le sue esigenze interpretative, desideriamo appunto che essa sia conservata alla nostra simpatia da un regista intelligente che sappia studiarla e porne in evidenza tutte le possibili esplicazioni cinematografiche.

FILIPPO FIOR

Rispondiamo ai lettori

Ford. - I lavori del Congresso del Cinema Educativo si sono chiusi con soddisfacenti risultati; l'I.I.C.E. pubblicherà due grossi volumi «Cinema ed Educazione» e «Cinema ed Insegnamento», i quali saranno editi in cinque lingue.

Popolanella. - Non mi consta che Lilian Harvey voglia tornarsene in Europa; anzi nell'ultimo bollettino della Fox si annuncia un prossimo film «Heart Song» interpretato appunto da Lilian Harvey e Charles Boyer.

Casar. - Di Barbara Stanwick abbiamo già pubblicato un profilo, recentemente. Quanto ai suoi prossimi film si annunziano: «Boradway and Back», «Ever in my heart» ed altre due pellicole con Bette Davis e Glenda Farrel. E' inutile che sfogli il vocabolario per vedere cosa vogliono dire questi titoli inglesi. Tanto, quando i films verranno in Italia, il loro titolo dipenderà dal buon umore dei rappresentanti italiani della casa di produzione, e dal più o meno cattivo gusto dei rispettivi uffici pubblicità.

C. B., Tolmezzo. - Ho provveduto a farti avere una copia di saggio de «La Cinematografia Italiana», è effettivamente una rivista seria che si occupa di cinema con dignità e competenza. L'abbonamento annuo costa lire 34, semestrale 18.

ARGO

NOTIZIARIO

La vita di Pasteur in film

Winfield Sheehan, vice presidente della Fox, annunzia che è in preparazione un dramma grandioso «Humanity Firts» (L'umanità prima di tutto), che prende lo spunto dalla vita dell'eminente scienziato francese Louis Pasteur.

Il soggetto è stato adattato per lo schermo da Reginald Berkeley lo scrittore che già ridusse il soggetto di «Cavalcata».

Interpreti di «Humanity Firsts» saranno: Warner Baxter, Helen Twelvetrees, Mona Barrie, Hugh Williams ed altri ancora. Il film verrà iniziato non appena questi artisti avranno terminati i films che ora stanno interpretando.

Il film degli... omini di legno

Gli omini di legno!... Chi non li ricorda?... Chi non li ha amati?... Questi piccoli attori, che non solo abbiamo amato ma che ancora amiamo, come sempre si amano le cose che ci donarono qualche ora di gioia nella nostra infanzia, debuttano ora sullo schermo.

Quel delizioso «Teatro dei Piccoli» del Podrecca, che da quindici anni sta facendo il giro trionfale di tutte le sale del mondo, durante la sua recente tournee negli Stati Uniti, ha trovato in un grande ammiratore, Jesse Laski, colui che gli ha aperto la via maestra della celebrità: la cinematografia.

Jesse Laski, audace innovatore, ha infatti tentato, con successo meraviglioso, ciò che nessun altro avrebbe forse osato tentare: portare sullo schermo, abbinato a reali attori, un piccolo, fittizio mondo di legno. Ed è così che fu creato quel gioiello cinematografico che porta il nome di «Susanna».

«Susanna» film di produzione Fox, con Lilian Harvey e le Marionette del Podrecca! Ed ecco quindi il Teatro dei Piccoli di Podrecca, che noi, romani, ricordiamo agli inizi, nel piccolo grazioso Teatro Odescalchi, sogno del giovedì e della domenica dei bimbi (ed anche... dei grandi) romani, lanciato in un grande film alla conquista delle folle di tutto il mondo...

Gli intelligenti fantocci del Podrecca non costituiscono però un semplice «numero» di varietà inserito nel film, come facilmente potrebbe credersi. La loro presenza in «Susanna» è parte essenziale del soggetto, ed è parte densa di significato.

Infatti la trama del film, delicata, strana e profonda al tempo stesso, oscillante tra il fiabesco ed il romantico, ha un sapore filosofico che quasi diremmo pirandelliano.

E la figura sottile, piena di grazia delicata di Lilian Harvey, apparendo in un ruolo che forse aderisce più di ogni altro alla sua personalità artistica e in una interpretazione che è forse la migliore di quelle che sino ad oggi ha saputo darci, ci trascina seco lei in due mondi diversi e vicini: in quello degli uomini che sono fantocci e in quello delle marionette che sono esseri viventi.

Il romanzo d'amore di «Susanna» è nella sua semplicità interessante ed avvincente. Esso ci narra le vicende di una giovane ballerina, Susanna, che si innamora di un povero burattinaio che vive soltanto per il piccolo mondo di creature di legno cui la sua arte dà vita fittizia.

Per un incidente accadutole durante la rappresentazione di una grandiosa rivista, Susanna abbandona il palcoscenico e va a vivere vicino al suo innamorato; anche lei lavorando nel piccolo Teatro delle Marionette. Ma il giovane burattinaio ama forse di più le sue marionette (e tra queste specialmente una che rappresenta Susanna, così com'era all'epoca dei suoi successi artistici) che Susanna stessa, e la fanciulla, esasperata, finisce per distruggere la sua immagine ed abbandonare il Teatrino.

Ma, dopo qualche tempo, il sogno d'amore di Susanna può concludersi felicemente, ed un fantasmagorico spettacolo teatrale, dove in felice fusione appaiono tanto gli attori veri quanto gli omini di legno, chiude la deliziosa vicenda.

Il film "L'imperatrice Rossa„ colla Dietrich proiettato per la prima volta a Londra

LONDRA, 12

«L'Imperatrice Rossa», il tanto atteso film americano, che ha per protagonista Marlene Dietrich, nella parte di Caterina II, non ha atteso l'apertura del concorso biennale di Venezia, ed è stato proiettato, per la prima volta in Europa, ieri sera in una sala di Londra.

Grande era la curiosità per il confronto della interpretazione della Dietrich con quella della Bergner, l'attrice già nota per il successo ottenuto nel film «La grande Caterina».

Il successo è stato grande e le discussioni innumerevoli. Marlene Dietrich si è confermata una attrice di eccezionale valore. La figlia della Dietrich, che si produce sotto le spoglie di Caterina ancora bambina, rassomiglia in modo prodigioso alla madre, tanto che nel film la finzione della successione nel tempo, per quello che riguarda l'età di Caterina, non ha alcuna discontinuità.

«L'Imperatrice Rossa» non potrà partecipare al concorso di Venezia, dove, come è noto, i films debbono essere inediti, almeno per quello che riguarda il mercato europeo.

"Piccole donne„ al Congresso dell'I.C.E.

Al congresso dell'Istituto Internazionale del Cinema educativo si è parlato ampiamente del Film «Piccole donne» (Little woman) interpretato dalla famosa donna pantera, Caterina Hepburn, e da Paul Lukas. L'ambiente è molto simile a quello del film italiano «Seconda B.», con la differenza che la vicenda è più toccante e si centralizza nell'amore di un professore per la sua allieva. Le organizzazioni religiose ed educative degli Stati Uniti hanno segnalato al Congresso questo film che sembra raccogliere in sè tutti gli elementi della cinematografia educativa. La Agenzia Film informa che «Little Woman» sarà quanto prima presentata dal la nuova società Lux-Film, rappresentante della Radio in Italia, dopo la solenne consacrazione della Biennale del Cinema. (Film)

"La signora di tutti„

L'Agenzia Film è in grado di smentire la notizia data da qualche giornale di una edizione francese «La signora di tutti» con Gaby Morlay. «La signora di tutti» sarà girata soltanto in italiano, sotto la direzione di Max Ophuls il quale ha chiamato a fianco a sè, in qualità di assistenti Rudolf Baum ed Johannes Hanau. Il film nasce dunque sotto un triumvirato di israeliti. Alla direzione della produzione Margadonna è stato sostituito da Tomaso Monicelli. Tra gli interpreti principali si può assicurare che vedremo Memo Benassi, Isa Miranda, il giovane napoletano marito dell'attrice tedesca Jenni Hugo, la signorina Camarda, Tatiana Pavlova, Ugo Cesari, Lamberto Picasso ed altri.

Operatore Arata, unico italiano della troupe tecnica. (Film).

Quella che riceve gli schiaffi e... l'ubriaco suo malgrado

...Intendiamoci. «Quella che riceve gli schiaffi» non è una parodia cinematografica del celebre lavoro di Andreieff, ma è semplicemente... la deliziosa Lili Damita.

Naturalmente non vogliamo dire che sia questa l'abituale... occupazione della bella Lili, ma, durante la ripresa del film Fox «Hanno rubato un uomo», da lei interpretato insieme a Henry Garat, ha dovuto assoggettarsi a ricevere un formidabile ceffone dall'attore Fernand Fabre.

Certo ogni professione ha i suoi lati cattivi e se in quella particolare scena l'interpretazione del film «Hanno rubato un uomo» deve essere sembrata alquanto ostica a Lili Damita, non meno dispiacevole deve essere stata per Charles Fallot, che nello stesso film ha il ruolo di maggiordomo, l'esecuzione di una certa altra scena in cui egli doveva vuotare furtivamente un bicchiere di porto... La scena non era assai complicata ma Ophuls desiderava che riuscisse veramente perfetta e perciò il povero Fallot dovette ripeterla per ben otto volte consecutive.

All'ultima ripresa il disgraziato era... completamente ubriaco!...

CRONACA PROVINCIALE

CIVIDALE

Per gli artiglieri in congedo

Il Comandante la sottosezione comunica:

Per dar modo agli artiglieri che ancora non si sono inscritti per il 3. Raduno Nazionale di Napoli che avrà luogo nei giorni 19, 20 e 21 maggio, il termine ultimo per il versamento della quota è prorogato definitivamente al giorno di lunedì 14 maggio 1934.

I congiunti dei soci possono pure acquistare la tessera del Raduno con un aumento di sole lire 10.

Per i cannonieri regolarmente inscritti o che desiderassero partecipare all'adunata, a giudizio del Comandante, verrà assegnato gratuitamente il berretto ed il fazzoletto regolamentare.

Sanitario benemerito dell'O. N. B.

Apprendiamo che con Decreto dell'8 marzo u. s. è stato conferito il diploma di benemerenza dell'O. N. B. di terza classe, con facoltà di fregiarsi della medaglia di bronzo al dott. Giovanni Tarentini, dirigente sanitario del l'ambulatorio mandamentale dell'O. N. B. di Cividale.

Tale conferimento viene a premiare le molteplici attività sanitarie svolte dallo stesso per oltre un quinquennio a favore degli organizzati delle istituzioni giovanili.

Vivissime congratulazioni.

La sagra di Gagliano

Oggi in Gagliano, ricorrendo la tradizionale sagra annuale, avranno luogo svariati divertimenti. Non mancherà anche il tradizionale ballo all'aperto su vasta piattaforma. Suonerà l'orchestra del Sindacato Orchestrale diretta dal m.o Bruno Cantarutti.

Farmacia di turno

Oggi domenica e durante tutta l'entrante settimana presterà servizio di turno la farmacia del dott. M. Minisini, sita in Largo Boiani.

I prezzi del mercato

Sul mercato di ieri abbiamo rilevato i seguenti prezzi medi:

Piazza Duomo: Fagiuoli al quintale lire 110 — Frumento, 82 — Granoturco 56 — Segala 58.

Piazza P. Diacono: Patate al q.le lire 50 — Erbette 80 — Spinacci al Kg. 0.45 — Insalata, 0.50 — Radicchio 0.60 — Asparagi, 1.80 — Burro 7.50.

Piazza Diaz: Capponi il Kg. lire 6 — Galline 4.25 — Polli 6.50 — Tacchini 4 — Capretti 3 — Uova di gallina (il cento) 21.

Piazza S. Francesco: Carbone al quintale lire 19 — Legna 4.50 — Fieno 11 — Paglia 11.

Foro Boario: Buoi I. qualità al quintale lire 210 — di seconda 180 — Vacche di I. lire 190 — di seconda 110 — Vitelloni da 230 a 270 — Vitelli da latte da 270 a 310 — Maiali da corda per capo lire 150 — attonzoli 75 — Buoi entrati 15 venduti 6 — Vacche entrate 97 vendute 35 — Vitelloni entrati 7, venduti 3 — Vitelli entrati 61, venduti 60 — Maiali da corda entrati 2 venduti 2 — Maiali lattonzoli entrati 322, venduti 210.

REMANZACCO

Cronaca sportiva

Giovedì si è svolta, sul campo sportivo «Michele Bianchi» la finale per la Coppa Aurora fra le squadre Littoria di Udine e di Corno di Rosazzo. Il gioco ha avuto inizio con una bellissima discesa del Corno che mette in serio imbarazzo il portiere del Littoria il quale para a stento una cannonata di Suerz.

Al 19' con veloce passaggio di Cantarutti, segna il primo punto per Corno Trainiti. Al 20' il portiere del Corno va soggetto ad un incidente, ma però, dopo due minuti di sospensione riprende il suo posto. Al 30' segna nuovamente per Corno Suerz con una irruenta azione personale.

Il gioco si fa intenso ed animato e vediamo i nero-celesti del Littoria impegnarsi maggiormente nella lotta ed in una loro velocissima discesa il portiere del Corno riesce a parare ottimamente.

Al 43' su abile tiro di Pagnutti segna il primo punto per Littori. Blasoni, si chiude quindi la prima ripresa con la superiorità dei bianco-verdi del Corno per 2 a 1.

All'inizio della seconda ripresa la squadra del Littoria s'impegna maggiormente mettendo in serio pericolo la porta degli avversari, e finalmente al 30' Blasoni, con un ottimo tiro, riesce a strappare il punto del pareggio. Il gioco si sussegue velocissimo ed entrambe le squadre si distinguono per fervore e valentia. Al 34' il Corno, dopo essersi maggiormente impegnato nella lotta riesce a sparare un'altra cannonata nella porta avversaria per merito di Zilio.

Oculato l'arbitraggio del signor Borghi del G.A.U.

* * *

Oggi domenica, sul locale campo sportivo, alle ore 14.30 si svolgerà una partita di qualificazione per il terzo posto del torneo «Coppa Aurora» fra la squadra Littoria di Udine e quella di Corno di Rosazzo, che, in seguito all'incontro di giovedì scorso attualmente occupano un posto di pareggio di punti vinti e incassati.

Alle ore 16 sarà disputata la finalissima per la «Coppa Aurora» fra la balda squadra dei rossi del Feletto ed i rosso blu della Aurora che pure vanta degli abili giocatori. Questa interessante partita richiamerà certamente al campo numerosi appassionati dello sport.

* * *

Al campionato Ragazzi, che sarà indetto quanto prima dall'U. L. I. C. parteciperà anche una squadra locale.

Nell'O. N. B.

Il camerata Guido Moreale ha fatto pervenire al locale Comitato O. N. B. l'offerta di lire 20 per l'acquisto di tessere a Balilla indigenti.

Il Commissario del Comitato ringrazia.

Sul lavoro

L'operaio Raffaele Bobbera di Pietro, di anni 20, da Ziracco, occupato presso la ditta Gaiotti Pio, trasportando una trave s'inciampò e cadendo si produsse una ferita alla regione tibiale anteriore della gamba sinistra. Visitato dal dott. Del Fiorentino, è stato giudicato guaribile in dieci giorni s. c.

Un lutto

Ieri l'amico Mario Bordini è stato colpito da un grave lutto: il suo bimbo di venti mesi, Claudio Maria, è volato in Cielo.

I funerali si svolgeranno oggi domenica alle ore 16.30.

Ai genitori, Mario ed Elena Bordini, alla nonna, agli zii e ai congiunti tutti del caro angioletto, le più sentite condoglianze.

MANZANO

Movimentato arresto di due malviventi

Lodovico Valentinuzzi, che smercia del vino al minuto, nella sua abitazione, sita sui ronchi di Manzano, giunse trafelato in Municipio e pregò il Segretario di voler mettere a sua disposizione dei vigili per allontanare da casa sua due malintenzionati che, dopo aver ordinato del vino, non solo non volevano pagarlo, ma minacciavano di usargli violenza se si fosse ostinato a voler liberarsi di essi.

Sopraggiunti il Maresciallo e l'appuntato dei carabinieri, si unirono al vigile Francesco Noacco e insieme mossero verso la casa del Valentinuzzi. Giunti sul posto, mentre il Maresciallo interrogava uno dei due, l'altro, approfittando della apparente buona fede del vigile Noacco, che se gli voltava le spalle, lo teneva ugualmente d'occhio, tentava vibrargli un colpo di bastone ferrato.

Parato il colpo, il vigile, gli fu addosso, insieme all'appuntato, e, dopo lunga lotta, riuscirono a disarmare il losco figuro, che, insieme all'altro, fu accompagnato nella caserma di S. Giovanni al Natisone.

Si tratta di due vecchie conoscenze della polizia. Stefano Negro di anni 47 e Francesco Negro di anni 48, nati a Dobia (Gorizia).

Il vigile Noacco è stato giudicato guaribile in dieci giorni.

Un furto

L'altra notte, ignoti ladri, penetrati nella casa del sacrestano Gio-Batta De Marco, asportarono un mantello, della biancheria e alcuni paramenti sacri del valore di oltre 300 lire.

Il furto è stato denunciato.

Un altro arresto

L'altro giorno, nelle vicinanze di Manzano, gli operai addetti alla costruzione della nuova strada Udine - Gorizia, videro aggirarsi intorno alle loro biciclette, un individuo dal fare sospetto. Un ragazzetto sopraggiunto, in quel momento, avvertì gli operai che l'individuo da essi osservato a distanza, aveva tolto dei bolli dalle loro biciclette. Allora qualche operaio si mosse per acciuffare il disonesto, un certo Ernesto Ermacora, il quale vistosi scoperto, credette di riparare in una casa colonica disabitata, da cui fu giuocoforza uscire per il sopraggiungere degli operai.

E mentre l'Ermacora cercava di convincere gli onesti operai che la presenza sua in quel posto era da attribuirsi a un convegno amoroso, il vigile Francesco Noacco — chiamato d'urgenza — invitò lo sconsigliato a seguirlo a S. Giovanni, ove, alla presenza di quel maresciallo dei carabinieri, confessò d'essersi appropriato di un solo bollo.

Una denunzia

Attilio Ermacora di Domenico, fu denunziato per turpiloquio e per violenza usata contro il proprio padre.

VENZONE

Per la chiesa di S. Pietro

Nella frazione di La Carnia, si è riunito un Comitato per indire una pesca da tenersi il 29 giugno giorno di S. Pietro, al fine di ottenere fondi per l'ultimazione dei lavori della chiesa dedicata all'onore del Santo.

Presidente della pesca, ad unanimità è stato nominato il rev. don Attilio d'Agostino e Segretario il sig. Achille Colombo.

A suo tempo daremo l'elenco dei primi doni pervenuti al Comitato.

Il ribasso ferroviario per Venzone

La Legione Commerciale e del Traffico, per opportuno interessamento del Podestà cav. Orsi, ha concesso la riduzione ferroviaria sui biglietti festivi anche a Venzone, conscia dell'avvenire turistico di questo paese medioevale ricco di tante bellezze artistiche forse troppo poco conosciute per essere debitamente apprezzate.

Consuetudini che si rinnovano

Giovedì, giorno dell'Ascensione, come di consueto, la popolazione di Venzone, si è riversata a Sella S. Agnese tra i monti Ciampon e Cumieli.

L'usanza, che risale a molto tempo addietro, è stata per un periodo di tempo, nel medioevo, abbandonata dai venzonesi per le rivalità sorte durante il dominio della Serenissima con Gemona.

Ora in una simpatica fratellanza, la progenie degli antichi avi si ritrova lassù nella più schietta cordialità, come per cancellare sempre più l'antagonismo di quei tempi lontani.

Assistenza invernale

Durante il mese di aprile gli assistiti giornalmente furono 113. Razioni di pane distribuite 8444 q.li 21,110 — Pasta, razioni distribuite 193 q.li 3 — Latte, distr. 1020, litri 255 — Minestra, razioni distribuite 1260.

CODROIPO

Pro Colonia elioterapica

Il Maestro sig. Giobbe Tubaro e signora hanno versato una prima offerta di L. 10 pro Colonia Elioterapica 1934.

Farmacia di turno

Oggi farà servizio di turno festivo la farmacia Pietrogrande in via Italia.

Variazione d'orario dell'autocorriera

Col giorno 15, corrente l'autoservizio gestito dalla Società S.A.I.T.A. sarà effettuato col seguente orario:

Partenza per Udine e Trieste ore 8.23 e 14.43 — Partenza per Pordenone ore 12.47 e 17.47.

ARTEGNA

Trentesimo della Società "Concordia e Progresso"

Giovedì sera, nei locali dell'albergo Centrale, ha avuto luogo l'assemblea annuale della Società «Concordia e Progresso», presenti le autorità e numerosi soci. Approvata la relazione e il bilancio, si passò alla rinnovazione delle cariche sociali, ed all'unanimità vennero rieletti i membri scaduti: fra cui a Presidente, il sig. Mario Mattiussi e a segretario l'alacre maestro Pietro Colle.

Il Podestà ricordò, indi, ai convenuti che la Società festeggia questo anno il trentesimo di sua fondazione, tessendone l'elogio alla attività svolta a favore del bene pubblico e dell'istruzione. Infatti devesi a questa Associazione la formazione del Corpo Pompieri, — bene equipaggiato e che in diverse occasioni ebbe a distinguersi per la sua solerzia, — nonchè la creazione di una Scuola di Disegno, assai frequentata nella stagione invernale dall'elemento operaio, e che ha dato sempre ottimi risultati. Chiuse, infine, con reverenti parole alla memoria del cav. Angelo Comini e del cav. Antonio Furchir, benemeriti soci fondatori della Società.

Seguì poi un rancio, offerto per l'occasione a tutti i soci e al Corpo Pompieri al completo.

TARCENTO

Chiarimento

E' stato pubblicato che all'Ente Opere Assistenziali sono state versate lire 500 per risoluzione vertenza Tomada-Antoniutti.

Siamo stati pregati di precisare, e di buon grado aderiamo, che l'offerente è il sig. Tomada Giovanni il quale ha ricevuto tale somma dalla signora Maria Antoniutti a titolo risarcimento danni (sentenza del Pretore 14-3 1934).

PORDENONE

Concorso ippico nazionale

I premi per la seconda edizione del Concorso Ippico Nazionale che si terrà qui a Pordenone, al campo sportivo del Littorio sono stabiliti come segue:

«Premio Esercito», L. 3.000 (categoria militare). — «Premio Pordenone», L. 2.000 (categoria tempo) — «Premio Littorio», L. 4.000 (categoria precisione) — «Premio Ministero Agricoltura e Foreste», lire 3.000 (categoria proporzionata).

Le Ferrovie dello Stato hanno concesso per Pordenone, da tutte le stazioni del Regno, lo sconto del 50 per cento ed i biglietti avranno la validità di cinque giorni.

Le iscrizioni alle importanti gare ippiche vengono ricevute fino a tutto il 28 corrente, presso il Reggimento Saluzzo.

Colonia elioterapica fluviale "Principe di Piemonte"

Sono aperte le iscrizioni alla Colonia Elioterapica Fluviale «Principe di Piemonte» ai bambini d'ambo i sessi iscritti all'O.N.B. e riconosciuti bisognosi di cure. Vi saranno accolti di massima i fanciulli linfatici, anemici, gracili di costituzione e simili.

La Colonia svolgerà due turni, e precisamente dal 1 al 31 luglio il primo, e dal 1 al 31 agosto il secondo.

Per poter essere accolti i fanciulli devono avere non meno di 6 anni e non superati i 12.

Le iscrizioni si ricevono presso la Sede del Fascio da lunedì 14 corr. mese fino al 31 maggio p. v. dalle ore 9.30 alle ore 11.30.

Le domande non presentate entro il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Recita al Collegio S. Giorgio

Giovedì scorso, festa dell'Ascensione, le ex allieve dell'Istituto S. Giorgio diedero una recita nel teatrino del Collegio davanti ad un numeroso pubblico di invitati. Fu rappresentata una riproduzione in tre atti dal titolo «La Croce di marmo». Le brave artiste furono rimeritate alla fine di ogni atto da vivi e nutriti applausi per la loro spigliatezza e l'efficacia della dizione.

Nel Collegio Vendramini

Questa mattina nel collegio Vendramini sarà aperta una mostra di lavori di taglio e cucito, libera a chiunque voglia vedere i lavori eseguiti dalle allieve del corso istituito presso il Collegio stesso.

Gara di bocce a Torre

Ricordiamo che oggi, alle ore 14, per iniziativa del Dopolavoro Rionale di Torre si inizia il campionato di bocce che sarà disputato sul campo di gioco del Dopolavoro stesso. L'interesse si è polarizzato verso la ben organizzata manifestazione bocciofila che è riservata a coloro che sono iscritti regolarmente alla Bocciofila italiana ed al Dopolavoro.

Denuncia del bestiame

Dopodomani scade il tempo utile per eseguire la denuncia del bestiame. Ricordiamo ai proprietari ritardatari le sanzioni comminate dalla legge contro coloro che non ottemperassero alle vigenti disposizioni.

Variazioni d'orario dell'autocorriera Udine-Trieste

Col giorno 15 corrente gli autoservizi gestiti dalla Società S.A.I.T.A., verranno effettuati con i seguenti nuovi orari:

Linea Pordenone-Udine-Trieste: partenze da Pordenone ore 7.55 e 11.15 — Arrivi a Pordenone ore 13.15 e 18.15.

Linea Pordenone-Azzano-Portogruaro: partenze da Pordenone ore 7.50 e 11.50 (solo nei giorni feriali fino a Chions) e 18.30. — Arrivi a Pordenone ore 8.35 e 13.45 (solo nei giorni feriali da Chions) e 17.20.

Linea Pordenone-Spilimbergo: partenza da Pordenone ore 16 — Arrivo a Pordenone ore 9. Il servizio rimane sospeso alla domenica.

Linea Pordenone-S. Vito al Tagliamento: partenza da Pordenone ore 10.40 e 18.30 — Arrivi a Pordenone ore 8.40 e 14.50.

Linea Pordenone-Prata-Pasiano: partenza da Pordenone ore 11.30 (solo al sabato fino a Prata) e 18.30 — Arrivi a Pordenone ore 7.40 e 13.50 (solo al sabato da Prata).

Cronaca benefica

Alla locale Congregazione di Carità il sig. Enrico Babuin ha offerto L. 50. L'Ente beneficato ringrazia.

La squadra del Saluzzo a Palmanova

Oggi i calciatori del Saluzzo si recheranno a Palmanova per disputare un incontro coi cavalleggeri dell'Alessandria. La sconfitta subita a Treviso dalla squadra dei nostri cavalleggeri, la prima dall'inizio del torneo per la disputa della Coppa Militare, verrà certamente a far ritrovare ai nostri soldati il brio e la coesione di cui hanno dato prova finora.

Avanguardia Pordenone - F. G. Spilimbergo

Oggi sul campo sportivo del Borgomeduna la compagine della nostra avanguardia sosterrà un incontro valevole per la disputa del campionato U.L.I.C. con il Fascio Giovanile di Spilimbergo. Finora la nostra squadra si è comportata veramente in modo lodevole tanto da riuscire capolista nel girone, speriamo quindi che essa possa riportare anche oggi una vittoria sulla volenterosa squadra spilimberghese, sia pure di stretta misura.

La partita ha inizio alle 15.

Un incendio a Fontanafredda

Ieri, nella mattinata, per cause ancora imprecisate il fienile di certo Giovanni Manfrè fu Pietro residente nella frazione di Ranzano di Fontanafredda, prese fuoco. Nell'incendio andarono distrutti diversi quintali di fieno, di stramaglie ecc. il danno riportato dal Manfrè si aggira sulle 3000 lire.

Operai occupati nei lavori pubblici

Lavori del Consorzio Irriguo Cellina-Meduna N. 330; Lavori delle Caserme e opere stradali N. 159.

Farmacia di turno

Da oggi fino a tutto il venturo sabato farà servizio di turno la farmacia Salsilli gestita dal sig. Cesaratto, sita in via Vittorio Emanuele.

S. Vito al Tagliamento

Per le gare di tiro a segno

Al Comitato per le gare di tiro a segno che avranno luogo domenica 27 andante sono pervenuti i seguenti nuovi premi:

Una medaglia d'argento dalla Federazione Fascista Provinciale del Commercio; lire 50 dall'Istituto Falcon Vial e una medaglia vermeille da S. E. il Comandante del Corpo d'Armata di Udine.

Esercitazioni di tiro

Oggi domenica, il Poligono di Rosa, resta aperto ai soci per le esercitazioni libere dalle ore 14 alle 18.

Farmacia di turno

Oggi domenica resta aperta la farmacia del dott. Aldo Mainardis.

Variazione d'orario nell'autocorriera per Pordenone

Col giorno 15 corrente l'autoservizio gestito dalla Società S.A.I.T.A. sarà effettuato col seguente orario:

Partenza per Pordenone ore 7.55 e 14.05 — Arrivi da Pordenone ore 11.25 e 19.15.

Beneficenza

In memoria di Francesco Gelsomini pervennero dal sig. Renato Cargnelli all'E.O.A. lire 10.

In memoria della sig. Luigia Olivo, la sorella Antonia, ha versato alla Pia Associazione San Vincenzo de' Paoli lire 200 e lire 50 alla Congregazione di Carità.

FAEDIS

La popolazione al Podestà

Giovedì nel pomeriggio il nostro Podestà, cav. D'Orlandi s'ebbe una improvvisa e spontanea manifestazione di simpatia da parte della popolazione, la quale si era data convegno sul piazzale del Municipio per salutare il Capo del Comune di ritorno da Roma.

Il dott. Gervasi disse per la circostanza indovinate espressioni di riconoscenza al cav. D'Orlandi che seppe, nella Capitale, risolvere un problema della massima importanza nell'interesse del Comune di Faedis.

Il cav. D'Orlandi espresse a tutti i presenti la sua gratitudine assicurando che darà sempre la sua incondizionata tenace e volonterosa opera di amministratore a favore dell'intera comunità.

Conferenza antitubercolare

Il dott. Gervasi, ufficiale sanitario, ha terminato la scorsa settimana il ciclo di conferenze a carattere igienico - sanitario (con particolare riguardo al problema della lotta contro la tubercolosi) tenute nel capoluogo e nelle frazioni di Campeglio, Canebola, Valle e Canal di Grivò.

Ovunque la tanto benefica ed encomiabile azione spiegata dall'infaticabile dott. Gervasi ha incontrato il favore di quanti poterono ascoltarlo.

Furto in canonica

Ignoti ladri, penetrati l'altra notte nella casa canonica del parroco, riuscirono a rubare dalla cassa forte della «Cassa Rurale» la somma di lire 1000 dopo aver praticato un foro nella cassa medesima in forma davvero sorprendente. Asportarono poi dalla abitazione dell'Arciprete un impermeabile seminuovo, una bicicletta in ottimo stato e diversi altri oggetti, per modo che il bottino complessivo si aggira sulle lire duemila circa.

Finora nessuna traccia dei furfanti.

TRICESIMO

Ballo popolare

Oggi, domenica nel giardino della Società Operaia avrà svolgimento un gran ballo popolare su ampia piattaforma. Suonerà un distinto jazz udinese.

Per tale occasione sarà effettuato un tram speciale con partenza da Udine alle ore 20.30 e partenza da Tricesimo alle ore 0.45.

SPILIMBERGO

Nell'O. N. Balilla

Il Commissario dell'O. N. B. ha diramato il seguente invito alle autorità locali, ed ai simpatizzanti le organizzazioni giovanili: «Per ordine del Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. martedì 15 corrente mese, alle ore 18, in una sala del Palazzo municipale, gentilmente concesso dal sig. Podestà, terrà una riunione dei dirigenti le organizzazioni giovanili di questo Comune. Prego vivamente la S. V. Ill.ma ad intervenire».

Per l'adeguamento dei prezzi

Il Vice Segretario Federale, accompagnato dal Segretario della Federazione Friulana del Commercio, ha compiuto una visita di controllo ai negozi per la regolare applicazione del ribasso dei prezzi.

Gara di calcio

Oggi i «diavoli neri» del nostro Fascio Giovanile s'incontreranno a Pordenone per la disputa della finale del campionato uliciano.

Atto coraggioso

Il Giovane fascista Adelchi Cassin di Pietro, nel pomeriggio di giovedì, mentre si trovava al Tagliamento, con spirito di grande altruismo, portò valido soccorso al decenne Carl Parsianello di Giovanni, che trovavasi nel fiume a nuotare, e che, a causa della sua imperizia, per poco non veniva travolto dalle acque.

Il salvataggio compiuto dalla giovane Camicia nera, merita di essere segnalato alla cittadinanza, e alle superiori autorità.

Alla Legione Balilla

Il Fascio femminile «Anna Dianese» aderendo all'invito del Commissario dell'O. N. B. offrirà la fiamma alla nostra Legione Balilla. Plaudiamo al simpatico gesto delle fasciste verso le giovani milizie del Fascismo, che saranno certamente degne di tale alto dono, compiuto nel nome della nobile dama infermiera, morta nell'adempimento del suo dovere.

Pro E. O. A.

Elenco delle offerte all'Ente Assistenziali:

Latteria Vacile, L. 50 — Latteria di Barbeano, 30 — Latteria di Gradisca, 20 — Marin Pietro, 20 — Latteria di Spilimbergo, 70 — Latteria di Tauriano, 48 — Della Schiava Adone, 12 — Del Frari Ida, 14 — Paveglio Giacomo, 50 — Pielli Giovanni, 94 — Comis Sebastiano, 32 — Ciani Andrea, 26 — Succ. Menini Domenico, 30.

TOLMEZZO

Lotteria pro Opera salesiana

Per dare maggiore comodità al completo spaccio dei biglietti della Lotteria pro Opera Salesiana organizzata con ricchi premi dal Comitato carnico festeggiamenti a don Bosco Santo, è rimandata l'estrazione dei premi a giovedì 24 maggio, solennità di Maria S.S. Ausiliatrice e festa nazionale.

La morte di Don Caretti

Nella notte sul giovedì, si spegneva improvvisamente il concittadino don Ettore Caretti, curato a Osais di Prato Carnico. Colto da polmonite, decedeva dopo appena tre giorni di letto. La salma, scortata dalla bandiera del Comune di Prato Carnico, dai gagliardetti degli ex Combattenti e dei Mutilati e delle bandiere delle varie associazioni cattoliche di Prato Carnico, è stata trasportata ieri a Tolmezzo, ove è avvenuta la tumulazione. Alle 16 si sono svolti i funerali, solenni, ai quali la cittadinanza ha partecipato in massa. Fin dalle ore 15, nel tempio parato a lutto, avente al centro un grande catafalco al quale sono fissate le insegne sacerdotali, affluiscono autorità e bandiere. Notiamo: il labaro degli ex combattenti, la bandiera delle scuole, quella delle famiglie dei Caduti, del tiro a segno; delle varie associazioni cattoliche, della Società operaia, ecc. Viene eseguita musica sacra con accompagnamento dell'organo, diretta dal m. Rieppi. Funziona mons. Ordiner, arciprete. Terminati i canti liturgici impartita la benedizione alla salma, il corteo si muove nell'ordine seguente:

Organizzazioni fasciste femminile e maschile, in divisa, gagliardetti e labari; scolaresche con bandiere; clero, carro funebre. Reggon i cordoni il Podestà, il Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. il R. Ispettore Scolastico, il Parroco di Cavasso; il Prevosto di ... glio, il sig. Giulio Larice.

La bara è seguita dai parenti. Incedono poi le bandiere che hanno accompagnato la salma da Prato; le bandiere degli istituti, organizzazioni locali ed infine fiumana di popolo.

Gli ex combattenti hanno reso degne onoranze al compagno di trincea, rapito a soli trentanove anni. Alla sua memoria eleviamo un mesto pensiero; ai famigliari porgiamo sentite condoglianze.

Nogaredo di Prato

Gara di calcio

Oggi, alle ore 16 sul campo locale, la squadra sarà ospite dell'undici rossi del Cormor, per disputare una partita amichevole molto interessante, specialmente da parte dei rossi che già ... hanno tracciato un cammino di diverse vittorie.

La giovane squadra nogaredese non deve perdersi di coraggio, anzi accelerare con grande entusiasmo e passione queste prove che mancano al concludersi della partita.

CERVIGNANO

Serata musicale alla "P. Zorutti"

Come già preannunciato la sera del 17 maggio c. a. nei locali dell'Associazione «P. Zorutti» di Via Roma g. c., sarà tenuta da parte degli insegnanti ed alunni del locale Istituto Tecnico inferiore una interessante serata musicale.

Diamo ora il programma:

Parte prima: Conferenza tenuta dal prof. Baratta sul tema: «Influenza della musica sul nostro Risorgimento». — Parte seconda: a) Veracini «Largo» — b) Pugnani - Kreisler. «Preludio e allegro» — c) Wieniawski «Obertass» (Mazurca da concerto) — d) Wieniawski «Romanza» — e) Saraste «Romanza Andalusa» — f) Hubaj «Heire - Katj».

Durante gli intervalli saranno eseguiti alcuni cori dagli allievi dell'Istituto. La parte musicale sarà eseguita dall'esimio violinista prof. Ciriani in collaborazione al piano dalla signorina Bertossi.

Pallacanestro

Oggi si svolgerà, sul campo di gioco sito nel cortile interno del locale edificio Scolastico di via Roma, una gara di pallacanestro valevole per la Coppa Cantiere tra la nostra squadra del F.G.C. e quella ospite del Circolo impiegati di Monfalcone.

La partita avrà inizio alle ore 18.

Calcio

Giovedì nel pomeriggio, sul nostro campo sportivo «Principe Umberto» si svolgerà un incontro amichevole di calcio tra la nostra squadra del F.G.C. e quella del Gruppo sportivo «A. Valenti» di Ronchi dei Legionari. — L'incontro si è svolto regolarmente ed ha dimostrato una netta ed indiscutibile superiorità degli ospiti che hanno battuto il Cervignano per 3 a 2.

Il Cervignano ha potuto salvarsi approfittando di due calci di rigore inflitti all'avversaria.

Il Cervignano si è dimostrato fiacco, inconcludente e slegato, senza affiatamento, disgustando anche il proprio pubblico che era venuto ad assistere alla partita. Certo che in simili condizioni fisiche e morali in cui ora viene a trovarsi la nostra squadra (e se non si cercherà di porre un pronto radicale ed efficace rimedio) il Cervignano non potrà presentarsi alle finali del Campionato Uliciano a scanso di fare una magrissima figura.

I prezzi del mercato

In questo Capoluogo si è effettuato il mercato settimanale (rimandato a venerdì, essendo il giovedì giorno festivo) il quale ha avuto un discreto svolgimento con buone trattazioni e conclusioni di affari anche nel bestiame. Ecco i prezzi praticati sullo stesso:

Frumento al q.le da L. 80 a 83 — Granoturco bianco da 49 a 51 — id. rosso da 51 a 54 — Fagioli da 80 a 160 — Vino nostrano all'ettolitro da L. 110 a 120 — id. importato da 80 a 100 — Paglia al q.le da 8 a 9 — Fieno da 11 a 13 — Avena da 44 a 50 — Legna da ardere da 6 a 10 — Buoi peso vivo al q.le da 160 a 200 — Vacche da 120 a 150 — Vitelli da 250 a 200 — Galline peso vivo al Kg. da 3 a 3,20 — Conigli da 1,80 a 2 — Uova al pezzo da 0,22 a 0,25 — Latte al litro lire 0,65

FRUTTA E VERDURE — Arance al Kg. da lire 1,20 a 1,60 — Ciliege da 0,80 a 0,90 — Limoni al pezzo da cent. 9 a 11 — ... al Kg. da lire 2,40 a 3 — Datteri da 1,20 a 1,40 — Banane a ... Fichi secchi da 1,40 a 1,60 — ... rubbe da 1 a 1,60 — Cipolla 0,60 a 0,80 — Insalata da 1,2... 1,40 — Radicchio da 1 a 1,... Patate da 0,70 a 0,80 nuove Cetrioli a 2 — Piselli da 0,6... 0,80 — Spinacci da 0,80 a ... Capucci da 1 a 1,20

AQUILEIA

Decesso

Si è spento quasi ottantenne l'ex assistente del Museo, Giacomo Pozzar. Il defunto era dei pochi che avevano visto nascere e crescere il Museo archeologico di qui, e il binomio Maionica-Pozzar fu per lunghi anni sinonimo di ogni attività museale e di scavo in Aquileia. Il prof. Maionica fu il direttore del Museo sino allo scoppio della guerra mondiale, il Pozzar ne fu assistente capace, attivissimo ... che nel dopoguerra col direttore prof. Brusin che lo ebbe caro e lo tenne in gran conto. Da semplice falegname, però di pronta intelligenza, bramoso com'era di istruirsi, s'era appropriato queste cognizioni tecniche che ne fecero di lui un restauratore di pregio, un disegnatore e rilevatore valentissimo, un fotografo provetto. Innumeri sono al Museo di Aquileia le tracce, che non scompariranno mai, dalla feconda attività svolta dal Pozzar per decenni con zelo senza pari, con magnifica coscienza del dovere, con fedeltà esemplare.

Innato era poi nel Pozzar il fine, sicuro gusto d'arte che gli permetteva di valutare adeguatamente tutte le scoperte che si facevano, lepido, e vivacissimo era inoltre il suo brillante conversare che ne rendeva ... gradita la sua compagnia.

Alla famiglie, ed in ispecie ai figli, esprimiamo sincere condoglianze.

La Ditta A. BASEVI e FIGLI partecipa con vivo dolore la morte di

Umberto Fornasi...

suo affezionato e valente impiegato.

UDINE, 12 maggio 1934 XII

Comune di Sesto al Reghena

Avviso di concorso

A tutto 31 maggio corrente è aperto il concorso al posto di primo applicato d'ordine di questo Comune. — Stipendio base L. 6000 — Indennità servizio attivo L. 1250 — Caro viveri di legge. Il tutto al lordo delle ritenute in vigore.

Documenti soliti. Chiedere chiarimenti alla Segreteria.

IL PODESTA'

Geom. Cav. Vincenzo Fabris

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Per l'adeguamento dei prezzi

Ieri nel pomeriggio S. E. il Prefetto ha convocato, presente il Segretario Federale, la Commissione istituita dalla Federazione provinciale Fascista per l'adeguamento dei prezzi.

Nella seduta sono state esaminate le modalità con le quali vennero applicati, in città e nella provincia, i ribassi recentemente stabiliti dalla Commissione.

S. E. il Prefetto, nel prendere atto che l'adeguamento dei prezzi è avvenuto in città, in quasi tutti i settori, secondo le disposizioni impartite, ha interessato la Federazione del P.N.F. a vigilare, con l'istituzione di Commissioni mandamentali, perchè i ribassi dei prezzi siano applicati in tutti i Comuni della Provincia.

La Commissione, nel prendere atto delle superiori disposizioni con le quali è fatta presente la necessità che il ribasso dei prezzi al consumatore non debba gravare sui prodotti agricoli, in quanto i prezzi di questi sono inferiori al rapporto 1 a 3, ha stabilito che non debba essere intaccato, nei riguardi del produttore, il prezzo dei prodotti agricoli in vigore, sui mercati, prima del 15 aprile, come ad esempio quello del latte, vino, cereali, frutta, ecc.

Per il mercato del Capoluogo, constatata la differenza non giustificata fra i prezzi all'ingrosso e quelli della minuta vendita, la Commissione ha interessato il signor Podestà del Comune di Udine affinchè siano effettuati, giornalmente, il controllo e la determinazione dei prezzi del mercato all'ingrosso e, in relazione a questi, quelli del mercato al minuto.

Il Sig. Podestà farà apporre, nei due mercati cittadini, su apposite tabelle ed in modo ben visibile, i prezzi della giornata, affinchè il consumatore possa regolarsi.

La Commissione infine ha stabilito che, qualora qualche negozio o bottega artigiana, segnatamente alla periferia della città, avesse per ragioni particolari praticato, anteriormente al 15 aprile, prezzi inferiori a quelli massimi segnati dai listini attuali, essi dovranno apportare la proporzionale riduzione, indipendentemente dalle misure massime fissate, nei prezzi, dalla Commissione.

Il Fascio di Udine, perchè anche questo adeguamento si effettui nel modo più sollecito, intensificherà l'azione di vigilanza a mezzo delle già istituite Commissioni rionali.

Compiacimento di S. E. il Prefetto

per il raduno fascista di Latisana

S. E. il Prefetto in occasione dell'importante assemblea del Fascio di Latisana ha inviato al Segretario Federale il seguente telegramma:

«RADUNO DI LATISANA IMPONENTE ENTUSIASTICO HA DIMOSTRATO CHE FASCI E ORGANIZZAZIONI REGIME BASSA FRIULANA HANNO RANGHI FEDE DEVOZIONE AMMIREVOLI. VOGLIA ESPRIMERE AI SEGRETARI DEI FASCI MIO VIVO COMPIACIMENTO.

PREFETTO: TESTA».

O. N. B.

Compiacimento di S. E. Ricci

L'Ufficio Stampa comunica:

Al telegramma inviatogli dal Segretario Federale e Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. di Udine, in occasione del raduno delle forze giovanili fasciste di Latisana, S. E. Renato Ricci ha così risposto:

«Ringrazicla gradito telegramma inviatomi occasione rassegna forze giovanili mandamento Latisana e compiacciomi salda efficenza quei reparti. Saluti — RICCI».

Avanguardisti friulani a Bari

Oggi, col treno delle 12.30, partiranno alla volta di Bari 12 avanguardisti udinesi partecipanti al Campionato nazionale di palla al canestro, indetto dalla presidenza centrale dell'Opera Nazionale Balilla.

La predetta rappresentanza di due squadre, tratte dalla 302.a Legione Avanguardia, e 713.a Legione Marinara scende nella competizione che vedrà in lizza gli Avanguardisti di tutta Italia, con una preparazione accurata, metodica, appassionata.

La buona volontà dimostrata dai giovani durante la preparazione e gli allenamenti fa prevedere buoni risultati nella grande competizione che si svolgerà a Bari.

Fanno parte della forte compagine i seguenti: Cadetto Rossi Mario; C. C. Buvoli Aldo e i C. S. Fior. Lorenzo, Sebastianutti Nestore, Del Mestre Rinaldo e Burba Duilio e dei Marinaretti: Cadetto Blasoni Enrico, e i C. S. Meneghini Vittorio, Sartori Giovanni, Tulisso Emilio, Mantoan Guerrino e Bertoni Primo.

Ai baldi giovani il nostro augurio.

Per le onoranze udinesi

a San Giovanni Bosco

Primo elenco delle offerte: Prof. dott. don Ugo Masotti lire 50; Ottavio Battaglia lire 50; Egidio Scalon lire 10; Nonino Leonilda 2; N. N. 10; Agosto Luigi 2; cav. Basciu 15; Teresa Pellarini 30; Bianchi Sante 10; dottor Lorenzo Biasutti 5; La Barbera Antonio 5; Fam. Piccolo Gervasio 5; B. A. 5; B. P. 5; B. L. 5; B. M. 5; B. P. A. 5; B. M. 5; Del Pup Teresina 5; co. Giuseppina Ceconi 20; N. N. 25; Pellarini Carlo 10; dott. Cirillo Marinatto 5; Zanin Beniamino fu Giuseppe 10; Margherita Plazzetta 30; Zucchini Adolfo 7; fratelli Giordani 10; Vannucchi Raffaele 10; dott. Francesco di Gaspero 10; Scagnetti Eugenio 5.

Coloro che non ricevessero la circolare-programma inviata dal Comitato, e intendessero dare il loro aiuto per la bella riuscita della manifestazione, sono pregati di inviare le offerte indirizzando al Comitato Festeggiamenti Don Bosco in via Savorgnana 14-15 c a Udine.

Ai proprietari di trebbiatrici

della Provincia

La Commissione provinciale granaria fa presente ai proprietari di trebbiatrici che entro il corrente mese dovranno provvedere a denunciare le proprie macchine, rispedendo la cartolina già in loro possesso, appositamente inviata dalla Commissione granaria, dopo averla firmata ed aver segnate le eventuali avvenute variazioni. Coloro invece che esercitano quest'anno, per la prima volta la trebbiatura, sono obbligati ad inviare all'Ufficio della Commissione, via Prefettura 12, II. piano, tutti i dati richiesti, e precisamente: cognome, nome, paternità e domicilio del proprietario e del conduttore; numero e marca della macchina; larghezza, in centimetri, del battitore; se la trebbiatrice è o meno munita del grancrivello e dell'elevatore a paglia; potenza in H. P. del motore; se funzionante con motore a scoppio, a vapore od a forza idraulica.

Non sarà rinnovata o rilasciata la licenza o potrà essere ritirata anche in corso di lavoro per le trebbiatrici il cui funzionamento — nei riguardi della selezione e pulitura del seme — risulti imperfetto. Saranno disposti, a tale uopo, opportuni controlli.

Si rende noto infine che nessuna disposizione esiste finora circa l'epoca di inizio della trebbiatura.

Treni festivi

per S. Daniele e Tricesimo

Oggi domenica, la Tramvia di S. Daniele effettuerà i treni festivi in partenza da Udine alle ore 13.40 ed alla sera da Udine Porta Gemona alle 19.20 applicando la tariffa ridotta del 50 per cento l'intera giornata da Udine per il Capolinea di S. Daniele e nel pomeriggio per le altre stazioni della linea.

Pure oggi in occasione della festa danzante organizzata dalla Società Operaia di Tricesimo, la tranvia Udine - Tarcento effettuerà due treni straordinari in partenza da Udine per Tricesimo alle 21.25 e da Tricesimo per Udine dopo la mezzanotte alla fine del suddetto trattenimento.

La gita dopolavoristica

a Postumia

L'annuncio che il Dopolavoro provinciale di Udine organizza per il giorno 3 giugno p. v. una gita a Postumia a prezzi popolarissimi, ha destato vivo interessamento.

Il treno speciale che sarà organizzato per l'occasione darà modo anche alle borse più modeste di poter partecipare alla interessantissima gita.

Infatti con sole lire 19 per i dopolavoristi e 21 per i non dopolavoristi i partecipanti avranno diritto al viaggio ed alla visita completa delle famose grotte.

Si noti bene visita completa, poichè altre volte con lire 5 si godeva il diritto di entrare nelle grotte di Postumia, ma la visita era limitata a parte di esse e per continuarla era richiesto altro biglietto.

Questa volta invece i partecipanti alla gita indetta dal Dopolavoro Provinciale, alla quale potranno partecipare tutti, con la tassa globale di lire 19 o 21, ripetiamo oltre che al viaggio anche alla visita di tutte le grotte di Postumia compresa quella del Paradiso, la galleria Bertarelli e l'abisso della Piuca.

Variazione d'orario

negli automezzi della S.A.I.T.A.

Col 15 corrente gli autoservizi della Società S.A.I.T.A. che fanno capo in piazza Girolamo Venerio saranno effettuati con il seguente orario:

Linea Udine-Monfalcone-Trieste: Partenze da Udine ore 9.5 e 15.25 — Arrivi da Trieste ore 17.5 e 10.25.

Linea Udine-Codroipo-Pordenone: Partenza da Udine ore 12.15 e 17.15 — Arrivi da Pordenone ore 8.55 e 15.15.

Linea Udine-Meretto-Spilimbergo: Partenze da Udine ore 12.10 e 17.10 — Arrivi da Spilimbergo ore 8.55 e 15.15.

Linea Udine-Sedegliano-Spilimbergo (sospeso il servizio nei giorni festivi legali): Partenda da Udine ore 17.45 — Arrivi da Spilimbergo ore 9.

Con l'rituale modifica d'orario la Società concessionaria, venendo incontro al desiderio del pubblico ripetutamente manifestato, ha istituito la nuova corsa della sera in arrivo da Trieste alle 19.25 dando così la comodità al viaggiatore di una maggior sosta, e nello stesso tempo di ritornare ad Udine ad un'ora comoda.

Un altro negozio chiuso

perchè non ribassava i prezzi

Con provvedimento in data 10 corrente di S. E. il Prefetto di Udine è stata ordinata la chiusura per giorni 15 dello spaccio di generi alimentari di Barbetti Rosa in Petrei in viale Tricesimo 25 per non aver osservato i nuovi prezzi di vendita al pubblico, concordati.

Alpini in gita a Castelmonte

Il Gruppo Udine-Ovest «Alberto Picco» comunica:

Dopo la grandiosa adunata di Roma, gli scarponi udinesi sentono la nostalgia di ritrovarsi ancora una volta, per passare assieme — secondo il tradizionale loro buon umore — qualche ora in lieta e fraterna compagnia.

La gita che si propone è quella di Castelmonte, già fissata per il 28 marzo, ma che a causa del cattivo tempo, allora non potè effettuarsi. Ora che siamo nella bella stagione primaverile (mese delle rose e della Madonna), che le giornate sono più lunghe ed i mezzi di trasporto più comodi, si è fissata la giornata, in quella di domenica 27 corr.

Il programma è stabilito come segue: Riunione alla stazione ferroviaria di Udine alle ore 6. Partenza per Cividale ore 6.20. Arrivo a Cividale 6.50 e proseguimento per Castelmonte, via ordinaria o con auto a piacere dei partecipanti. Santa Messa al Santuario alle ore 10.

Per comodità degli interessati, si consiglia colazione al sacco.

Nel pomeriggio poi il programma sarà assai attraente per le varie sorprese preparate.

Il ritorno per Udine si effettuerà coll'ultimo treno in partenza da Cividale alle ore 21.10.

Alla piacevole ed economica gita — il cui viaggio di andata e ritorno Udine-Cividale costa lire 2, potranno partecipare anche i soci degli altri Gruppi della Sezione nostra, loro famiglie e simpatizzanti.

Poichè il numero dei partecipanti si prevede assai forte è indispensabile — per gli accordi ferroviari — di darsi in nota, al Gruppo sucitato, non oltre il 25 corrente.

Tenuta: per i soci, cappello alpino, per i parenti e simpatizzanti fazzoletto verde.

Vie della Città

15. - Via Fabio Asquini

L'istruttivo pellegrinaggio per le vie udinesi ci porta oggi in una modestissima strada, che, nei suoi otto numeri civici, trova modo di essere urbana e rustica, profumata... e no, compiuta e incompleta ma che, nel suo nome, ricorda uno dei più illustri e benemeriti figli di Udine.

La breve via si apre, da via Jacopo Marinoni, all'estremità del duplice filare di robusti alberi e va fin al viale Asilo Marco Volpe. All'inizio si trovano le sedi dell'Unione provinciale Sindacati fascisti del Commercio e gli uffici provinciali di collocamento e della Cassa malattie per i lavoratori del Commercio.

E' una via privata. Madresilve e rosai pini e pioppi insieme ad altre piante che offrono da cortili e giardini inegualmente disposti una gradita tonalità di verde, impregnano l'aria di profumo cui il fieno tagliato di qualche spiazzo erboso, vuol dare il proprio contributo a sapore campestre. Squadre di muratori alla opera dicono che l'aspetto della via subirà in breve modificazioni, non sappiamo se tenute d'occhio o no, da chi s'interessa di piani regolatori e di estetica edilizia.

* * *

E' d'uopo dire che fu Fabio Asquini che dà il nome alla via.

Fabio Asquini, nato in Udine nel 1726, coltivò le scienze naturali, e specialmente l'agraria, si che fu uno dei primarii che dassero teorico e pratico eccitamento alla migliorìa dell'agricoltura friulana.

Ed apprezzando in ciò l'utilità dell'associazione, fu nel 1765 tra i principali fondatori della Società pratica di agricoltura, sezione dell'Accademia di Udine, e suo segretario perpetuo.

Nel 1764, anno di fame pel Friuli, introdusse la patata qual surrogato dei cereali, e gli alpigiani dovrebbero ogni giorno per gratitudine benedirlo.

Quivi ci la pianto prima che Parmentier e Luigi XVI la diffondessero in Francia. Studiando di sopperire al difetto dei combustibili, scoprì in Fagagna la torba la pubblicò nel «Giornale d'Italia» del 1767, e la fece ardere alla presenza del Luogotenente veneto e dell'Arcivescovo di Udine, colà recatisi ad ammirare e sanzionare il novello trovato che il pregiudizio avversava.

Migliorò il vino Picolit, carteggiò coi primari agronomi e naturalisti, tra i quali basti citare Brocchi, Amoretti e Spallanzani. Fu ascritto alle principali Accademie, e il Senato veneto, nel 6 maggio 1769, commetteva al Luogotenente e al Municipio di Udine di fargli sentire a voce il suo eccelso aggradimento e dargli in presente una medaglia fatta appositamente coniare per lui, onore resogli specialmente per la coltivazione della robbia ad uso della titura, per una nuova varietà di granoturco introdotta, per l'uso della marna, per il purgamento dei fili e l'imbiancatura delle tele, per la torba, per la fabbrica delle stoviglie e per la promossa coltivazione delle viti e dei gelsi.

Napoleone I e Francesco I confermarono i privilegi che alle sue fabbriche aveano concesso i veneziani Mori nel 1818; il ferrarese Romualdo Bozoli ne tesseva l'elogio, e Francesco di Toppo nella solenne distribuzione dei premi di industria del 1846, altro elogio leggeva nell'aula civica di Udine.

Due pittori udinesi nella giuria

per la Mostra interprovinciale d'arte

In questi giorni a Trieste, nella sede centrale del Comitato provinciale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti, ha avuto luogo, alla presenza del R. Notaio avv. dott. Carlo Artico, del Comitato direttivo dell'VIII.a Mostra interprovinciale d'arte e di molti artisti espositori, lo spoglio delle schede di votazione per la giuria d'accettazione delle opere per la prossima Mostra.

Il commissario del Sindacato Belle Arti delle Venezie, comm. prof. Paolo Boldrin, in seguito al risultato della votazione, ha nominato i seguenti artisti, eletti a maggioranza di voti: Ugo Carà, Candido Grassi di Udine, Marcello Mascherini, Giuseppe Moro di Udine e Gino Parin.

La giuria inizierà i lavori di selezione sotto la presidenza del pittore Eligio Finazzer-Flori in rappresentanza del commissario, nei prossimi giorni della ventura settimana.

Esami alla Scuola secondaria

di avviamento professionale

La direzione della R. Scuola secondaria di avviamento professionale «Pacifico Valussi» comunica agli interessati che sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione alla classe prima, di idoneità alle classi seconda e terza e di licenza.

I candidati che intendessero sostenere tali esami devono presentare entro il 31 maggio i documenti di rito.

L'elenco dei documenti richiesti si trova esposto nell'albo della Scuola.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di segreteria della Scuola, (Piazza dell'Ospedale) dalle ore 10 alle ore 11.

Acquisto di cavalli distinti e muli

Si porta a conoscenza che la Commissione militare di rimonta il giorno 18 corrente in Braida Bassi alle ore 8 procederà ad eventuali acquisti di muli e cavalli dai 3 ai 7 anni.

Istruzioni per la leva

della classe 1914

L'odierna dispensa del Giornale Militare Ufficiale pubblica una circolare contenente l'ordine per la leva e istruzioni per l'esame personale ed arruolamento dei giovani appartenenti alla classe 1914. La sessione di questa leva sarà aperta il giorno 14 corrente e chiusa il 30 novembre 1934-XII.

L'asilo di Comeglians sovvenzionato

dall'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità Infanzia a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato l'Asilo Infantile di Comeglians, con L. 750.

Patti del commercio

In questi giorni si è proceduto al deposito presso la R. Prefettura del patto provinciale integrativo del contratto nazionale di lavoro per le aziende dell'abbigliamento, arredamento e merci varie.

Quanto prima tale patto sarà pubblicato sul Foglio Annunzi Legali, dopo di che entrerà in vigore.

A pubblicazione avvenuta ne sarà data notizia alle ditte interessate.

Si è ripresa la discussione del patto provinciale integrativo del nuovo contratto nazionale dei ristoranti e trattorie. Il patto sarà quanto prima discusso con la locale Unione Provinciale Sindacati Fascisti del Commercio, dopo di che si procederà alla regolare stipulazione.

"Il Commercio Veneto,,

nel numero di ieri pubblica: «Le Fiere ed i commercianti», lettera aperta a tutti i commercianti triveneti, di Federico Pinna Berchet direttore generale della XVI Fiera di Padova. — «Saluto al Re» per la Biennale di Venezia — Convegno delle gerarchie del Commercio, per l'adeguamento dei prezzi.

La storica seduta del Comitato Corporativo centrale per la costituzione delle corporazioni.

Reca inoltre numerose notizie interessanti le varie categorie e un vasto notiziario provinciale.

Bollettino demografico

di UDINE

del 12 Maggio 1934 - XII

Nati	2
Morti	1
Matrimoni	2

Pubblicazioni di matrimonio

Rossi Francesco rappresentante con Zanini Maria civile — Burin Guido autista con Grioni Leda sarta.

Matrimoni

De Carolina Silvio ufficiale posizione ordinaria con Flora Alberta casalinga — Grillo Silvio commerciante con Nardoni Giovanna casalinga.

Morti

Colaetta Maria in Vida fu Leonardo di anni 69 casalinga.

Gli odierni festeggiamenti

a S. Gottardo

S. Gottardo ha assunto per le odierne celebrazioni una veste festosa ed entusiastica e si è ammantato di bandiere, di archi e di festoni.

La pesca di beneficenza raccoglie numerosissimi doni di valore e darà certamente l'esito sperato; i numerosi giochi, il concerto musicale tenuto da una delle migliori bande del Friuli, il concerto vocale tenuto dall'insuperabile Coro «Mazzucato» diretto dall'esimio Maestro signor Cremaschi danno sicuro affidamento di grande affluenza.

La Sezione Dopolavoro inaugurerà alle ore 9 precise, alla presenza di rappresentanze cittadine il labaro sociale.

Lo sport militante sarà rappresentato con l'organizzazione della Copp. S. Gottardo la cui direzione è affidata alla A. S. Giovinezza» del III. Gruppo Rionale.

Alla cerimonia dell'inaugurazione seguirà la consegna di divise e di tessere dell'O. N. B. a balilla ed avanguardisti indigenti.

Altre sottoscrizioni per il labaro

della "Famiglia friulana,, di Buenos Aires

Diamo il sesto elenco dei sottoscrittori per l'offerta del labaro alla Società «Famiglia friulana» di Buenos Aires:

Comune di Gemona:

Tuti Giacomo, L. 0.50 — Raffaelli Severo, 0.50 — Rabassi Pietro, 0.50 — Venturini Giovanni, 1 — Sabot Francesco, 1 — Sello Eligio, 1 — Della Marina Antonio, 0.50 — Del Fabbro Francesco, 1 — Costalunga Italico, 1 — Fantini Raffaello, 1 — Cassutti Pietro, 1 — Serafini Angelo Pietro, 1 — Gubiani Giuseppe, 0.50 — Barazzutti Orfeo, 1 — Fachini Lorenzo, 1 — Fantoni Guido, 1 — Frezzolo Felice, 1 — Fantoni Achille, 1 — Falomo Giacomo, 10 — Elia Valentina, 1 — D'Aronco Pietro, 0.50 — Grillo Giuseppe, 0.50 — Cividino Virgilio, 2 — Giuseppe Carnelutti, 1 — Venturini Giacomo, 1 — Marini Guerrino, 1 — Toffano Arturo, 0.50 — Gentilini Francesco, 1 — Rumiz Pietro, 1 — Rizzi Giacomo, 1 — Fantoni Luigi, 1 — Toso Giacomo, 1 — Sabidussi Attalo, 1 — Serravalli Giuseppe, 1 — Urbani Ferruccio, 1 — Morgante Elio, 1 — Bierti Pio, 1 — Revelant Giuseppe, 0.50 — Goi Gioacchino, 0.50 — Marini Giuseppe, 0.50 — Tuti Erminio, 0.50 — Leonardo Sabbi, 1 — Balzano Angelo, 1 — Marini Aldo, 0.50 — Antonio Degano, 0.50 — Rumiz Lodovico, 0.50 — Tessitori Antonio, 1 — Barazzutti Giuseppe, 1 — Baldissera Giacomo, 1 — Iseppi G. Batta, 2 — Baldissera Giacomo, 1 — avv. Fedrigo Perissutti, 1 — Elia Toinso, 1 — Raffaelli Ferruccio, 1 — Lizi Egidio, 1 — Londero Giovanni, 1 — Elio Carlo, 1 — Elia Roberto, 1 — Tuti Albino, 1 — Gaisechi Albino, 1 — Goi Giuseppe, 1 — Zamolo Giuseppe, 1 — Tuti Giovanni, 0.50 — Tuti Francesco, 0.50.

Comune di Buia:

Piemonte Domenico, L. 1 — Savonitti Pietro, 0.50 — Pezzetta Ettore, 0.50 — Gava G. Batta, 0.50 — Bidoli Giovanni, 0.50 — D'Orlando Fabio, 1 — Luigi Marangoni, 1 — Missio Tullio, 0.50 — Piemonte Eliano, 0.50 — Cappelletti Luigi, 0.50 — Di Bidino Lorenzo, 0.50 — Amilcare Molinari, 0.50 — Tessaro Valentino, 0.50 — Troiani Mario, 2 — Piemonte Pietro, 0.50 — Persello Luigi, 0.50 — Giacomini Tranquillo, 0.50 — Piemonte Fausto, 0.50 — Fabbro Angelo, 0.50 — Piemonte Albino, 0.50 — dott. Ottavio Vidoni, 5 — Persello Andrea, 0.50 — Simonetti, 1 — Alessio Carlo, 0.50 — Persello Emilio, 0.50 — Populi, 0.50 — Vitali Giacomo, 0.50 — Fabbro Giacomo, 0.50 — Margherita Piemonte, 0.50 — Romana Savonitti, 0.50 — Kus Giuseppe, 0.50 — G. Battista Piemonte, 1 — Piemonte Arturo, 0.50 — Missio Luigi, 0.50 — Molinaro G. Batta, 0.50 — Sava Riccardo, 0.50 — Pietro Piemonte, 0.50 — Tonino Domenico, 0.50 — Missio G. Batta Domenico, 0.50 — O. Calligaro, 0.50 — Gruppo Ammiratori, 0.50 — Matteo Savonitti, 0.50 — Nicoloso Eugenio, 0.50 — N. N., 0.50 — Barnaba Ismaele, 0.50 — Ursella Ermenegildo, 0.50 — Calligaro Eugenio, 0.50.

Ballo a Vat

A Vat oggi nel pomeriggio su bella ed ampia piattaforma, con distinta orchestra, si svolgerà una festa da ballo.

Concerto bandistico a Colugna

Nella ricorrenza della sagra annuale di Colugna, la banda del locale Dopolavoro, diretta dall'egregio maestro cav. Giuseppe Roccaforte, svolgerà il seguente programma:

1. Bartolucci: «Perugia», marcia sinfonica.
2. Bellini: «Norma», sinfonia.
3. Gounod: «Faust», fantasia nell'opera.
4. Verdi: «Traviata», fantasia nell'opera.
5. Nelson: scherzo marciabile.

Il concerto sarà tenuto in piazza dalle ore 17 alle 18.30.

Il Varietà del Cecchini

col film "Pescicani,,

Oggi con inizio alle ore 14 la comica compagnia «Sempre Allegri» darà la sua recita d'addio con l'esilerantissima commedia operetta «Ho perduto me stesso» alla quale farà seguito alcuni numeri di Varietà eseguiti dagli stessi dodici bravi artisti della compagnia stessa. Allo schermo pertanto continuano le repliche acclamate del nuovo capolavoro parlato in italiano Artisti Associati: «Pescicani» con interpreti la bellissima Claudette Colbert («Poppea di Segno della Croce») Ben Lyon, Ernest Torrence.

Il duplice spettacolo così importante e così divertente farà convergere oggi al Cinema Cecchini pubblico imponente desideroso di trascorrere lietamente oltre due ore.

Spettacoli e ritrovi

EDEN

LISETTA — Capolavoro italiano brillante e sentimentale interpretato da Elsa Merlini, Vittorio De Sica, Gianfranco Giachetti, Renato Cialente, Memo Benassi. - Ore 14.

PUCCINI

QUO VADIS? Nuova edizione del grandioso capolavoro storico interpretato da Ennie Janning e Rina de Liguoro. Ultime visioni. Ore 14.

IMPERO

L'IDOLO DELLE DONNE - Capolavoro sportivo edito dalla Metro ed interpretato dai due grandi pugilisti Max Bear e Primo Carnera unitamente a Mirna Loy. Ore 14.

CECCHINI

PESCICANI, IL CONTRABBANDO DEI CINESI — Capolavoro emozionante con Claudette Colbert — Sulle scene: GRANDE VARIETA' — Ore 14.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione 5-8
Pubblicità 9-5

13 MAGGIO

CALENDARIO

Domenica (133-233).

S. Giovanni il silenzioso, di nascita armena, impiegò i suoi beni nell'erigere una chiesa ed un monastero dove si ritirò a 18 anni. L'Arcivescopo di Sebaste, lo elesse a 28 anni vescovo di Colonia, ma dopo nove anni si ritirò a Santa Saba, ove morì centenario nel 559.

Altri Santi del giorni: Santa Gliceria martire.

Domani: S. Bonifacio, martire — Ss. Corona e Vittore.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 53 m.; tramonta alle 19 e 19 m.

La luna sorge alle ore 23 e 54 m.; tramonta alle ore 7 e 39 m.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — ...rea di bassa pressione occupano l'Europa settentrionale, il mare di Levante e il Marocco. Il rimanente d'Europa è ancora in regime di alta pressione con ...clei di massimo sulla Polonia e sull'Islanda.

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali il cielo si manterrà in prevalenza coperto con pioggerelle che dalle regioni occidentali andran no propagandosi verso le orientali. Sul versante tirrenico andrà ancora lentamente accentuandosi l'instabilità e il tempo con più densi annuvolamenti pomeridiani e formazioni temporalesche. Sulle rimanenti regioni condizioni stazionarie con annuvolamenti variabili. Prevalenza di venti moderati maestrali lungo il versante adriatico e sulle isole, intorno greco e altrove. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia, stazionaria altrove. Mosso il Tirreno, poco mossi gli altri mari.

FARMACIE APERTE

Oggi domenica, rimarranno aperte le seguenti farmacie di turno:

Cantoni, viale Principe Umberto — Dall'Acqua, via Mercatovecchio — Pandolfi, via Cavour — Soiero, via Aquileia.

Servizio notturno permanente dalle ore 20 alle 8: farmacia Beltrame, piazza Vitt. Emanuele.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 20.30: «Come egli menti al marito di lei», un atto di G.B. Shaw — Ore 21.30: Concerto sinfonico.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 16: Festa delle Legioni (trasmissione dalla Piazza del Duomo di Milano) — Ore 17: «Madama di Tebe» operetta di C. Lombardo — Ore 20: Concerto sinfonico — «La mia Patria» ciclo di poemi sinfonici — Ore 21: trasmissione dal teatro comunale di Firenze della tragedia «Francesca da Rimini» di R. Zandonai.

Bolzano — Ore 21 (vedi Milano).

Palermo — Ore 20.45: Concerto teatrale.

Programmi esteri:

Radio Parigi — Ore 17: «La jole fait peur», commedia di Madame de Girardin.

Monaco — Ore 20: Grande concerto dell'orchestra della stazione, con arie per tenore e mezzo soprano (sedici numeri).

Langenberg — Ore 20.30: «L'accampamento notturno di Granata», opera romantica (rielaborazione) di K. Kreutzer.

Francoforte — Ore 20.30: «La piccola mascotte», operetta in tre atti di W. Broomme.

Vienna — Ore 20: «Jabuka» (La festa delle mele), operetta in tre atti di J. Strauss.

Monte Ceneri — Ore 21: «Carmen», opera in quattro atti di G. Bizet (dal Teatro Civico di Brena).

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE. — Mattina: Pasta al ragù - Pastina in brodo - Capretto o vitello al forno - Contorni.

L'assicurazione dei dipendenti da ditte commerciali

La Federazione fascista del Commercio ricorda alle ditte associate che taluni contratti di lavoro, e precisamente quello degli alberghi, trattorie, macellerie, caffè, bars ecc. sanciscono l'obbligo di assicurare il personale dipendente contro gli infortuni; ne consegue che non ottemperando a tale obbligo le ditte che vi sono tenute debbono risarcire ai propri dipendenti gli eventuali danni loro derivanti da infortuni occorsi sul lavoro.

Poichè è evidente il grave pericolo cui si espongono i datori di lavoro che non provvedono alla assicurazione in oggetto, raccomandiamo vivamente alle ditte che ancora non avessero assicurato il proprio personale a farlo senza indugio rivolgendosi a tale scopo allo Istituto cui crederanno di dare la propria preferenza.

Per i chiarimenti di cui le ditte associate abbisognassero potranno rivolgersi agli uffici federali del Commercio e delle dipendenti Delegazioni.

Ricaduta... potente

L'altro giorno, tale Eligio Miccoli di Francesco d'anni 35 da Basiliano, fu condannato dal Pretore di Udine, a 150 lire di multa per ubriachezza molesta e ripugnante.

Tale fu la gioia del Miccoli di essersela cavata così a buon mercato, che appena fuori del Palazzo di Giustizia, entrò in una osteria e brindò... alla propria salute. Un brindisi tirò l'altro, fatto è che ad un certo momento i carabinieri dovettero intervenire per accompagnarlo in guardina a smaltire la potentissima sbornia presa.

La Compagnia dialettale della Filologica a Cormons

La Compagnia dialettale della Società Filologica ha dato recentemente al Teatro comunale di Cormons, la commedia in tre atti: «Amôr in canoniche».

Questo fortunato lavoro di Bruno Paolo Pellarini non è naturalmente nuovo per le scene friulane; esso è stato recitato un po' ovunque in Friuli, dallo Filodrammatiche, e innanzi tutto dalla Compagnia della Filologica che lo ha dato per la prima volta, inaugurando la sua attività nel 1921. Ora il lavoro è stato riesumato per aderire al desiderio del pubblico di diverse località, che desiderava di giudicarlo e che non lo aveva mai udito.

Il successo riportato a Cormons è stato dei migliori. Un pubblico veramente numeroso era accorso malgrado le feste che si svolgevano in località vicine. Gli attori hanno raccolto vivi e prolungati applausi sia a scena aperta sia alla fine di ogni atto.

La parte di «Pre Pieri» era stata affidata ad Aristide Caneva, quella di «Tite» a Costantino Smaniotto, quella di «Mine» a Iole Scalchi, quella di «Agnul» a Caterina Marchetti, quella dell'amoroso «Beppi» a Silvio Sattolo, quella di «Catine» a Vanda Belgrado; «Maddalene» era Elvira Tomaselli; «Carlo» Marcello Mauro; «Toni» Marco Dabalà; «Anute» Maria De Stefani.

E' superfluo che qui si tessano gli elogi degli attori. Essi sono ben noti, sia al pubblico udinese, sia a quello della provincia, che ha avuto frequentemente occasioni di udirli e di apprezzarli.

Ci piace, giacchè stiamo scrivendo della Compagnia, ricordare l'intensa attività da essa svolta in questi ultimi mesi. Dal Congresso della Filologica tenuto a Cordenons nel 1933 (l'anno della Compagnia va da un Congresso della Filologica all'altro) la Compagnia ha dato ben nove recite; ha messo in scena tre lavori nuovi per il suo repertorio, ed ha saputo inoltre, bene affermarsi in ben tre località nuove, cioè a Cord ons. a Cormons e a Palmanova, dove ha recitato ormai parecchie volte, e dove il successo di queste recite è andato oltre ogni più rosea previsione. Ciò del resto è dimostrato dal fatto stesso che la Compagnia è stata richiamata più volte.

Questo, senza rettorica, il riassunto di circa otto mesi di lavoro. Nei prossimi mesi l'attività sarà altrettanto intensa. Sono in istudio due, tre lavori nuovi, scelti con cura, col costante criterio di recare sempre dei nuovi contributi al teatro friulano e di offrire al pubblico degli spettacoli sani e gustosi.

E' doveroso ricordare che la direzione della Compagnia è sempre affidata all'affettuosa e intelligente cura del cav. Arturo Bosetti, al quale naturalmente coopera l'amichevole consiglio e l'interessamento di tutti gli attori.

Per gli artiglieri

Il Delegato Regionale dell'Associazione Arma Artiglieria comunica:

Tutti i Fiduciari Mandamentali e Comandanti di Sottosezione, sono invitati a svolgere la massima propaganda e a ritirare al più presto possibile presso il tesoriere provinciale sig. G. Del Negro la tessera per il raduno nazionale partenopeo e romano ed a versare il relativo importo.

Si porta a conoscenza di tutti gl'interessati che per l'acquisto dei biglietti, di seconda classe (L. 50 per i soci e L. 60 per i congiunti dei soci) e per i biglietti di terza classe (L. 35 per i soci e L. 45 per i congiunti dei soci) e per le prenotazioni degli alberghi per gli alloggi ed i pranzi, il termine è stato prorogato irrevocabilmente fino al 15 maggio.

Entro il 16 maggio, tutti i dirigenti mandamentali e comunali debbono avere versato al suddetto tesoriere, gli importi incassati e ritirare le tessere del raduno.

E' fatta viva raccomandazione ai partecipanti al raduno, di prenotarsi i posti e quelli che intendono di non dormire negli accantonamenti, ma desiderano il letto, è opportuno sollecitino la richiesta, poichè si prevede una affluenza enorme. I dirigenti declinano ogni responsabilità, circa il vitto e l'alloggio per quelli artiglieri che non si prenotano.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi al Segretario provinciale sig. Giuseppe Del Negro — Via Pellicceri n. 2 — Udine.

La partenza avrà luogo alle ore 17 di venerdì 18 corr. mese e l'arrivo alla mattina di mercoledì 23 maggio.

Il concentramento della provincia (esclusi i Mandamenti di Codroipo, S. Vito al Tagliamento, Pordenone, Sacile, dove sarà sosta la tradotta) sarà alle ore 16 precise di detto giorno alla sede provinciale (Albergo Roma, via Poscolle, Udine).

La divisa per i dirigenti è la seguente: berretto nero, Camicia nera e pantaloni lunghi o corti neri e decorazioni di guerra, per i soci: berretto grigio verde e pantaloni possibilmente corti e decorazioni di guerra.

Il berretto nero (L. 10) ed il berretto grigio-verde (L. 3,50) si trovano in vendita presso il tesoriere sig. Del Negro.

S. E. Buffarini, presidente nazionale, ha provocato provvedimento di carattere generale con il quale gli Enti Statali, Parastatali, Banche, Enti in genere, ditte private ecc. ecc. dovranno considerare gli artiglieri dipendenti e i loro congiunti partecipanti al grande raduno nazionale, e durante i giorni 19, 20, 21, 22 e 23 maggio prossimi, come presenti in servizio, e che detti giorni non vengano computati nella ordinaria licenza annuale.

Sarà opportuno che ogni artigliere apponga sulla propria tessera dell'Associazione la propria fotografia, o quanto meno abbia con sè (come pure per i congiunti) documento legale di identificazione.

Ai Granatieri

La Presidenza della Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Granatieri avverte tutti i camerati della Provincia che le iscrizioni per il raduno nazionale in Romagna, si chiudono improrogabilmente domani, lunedì.

Ricorda agli interessati che ai partecipanti sono state concesse riduzioni ferroviarie del 70 per cento (combattenti) e 50 per cento non combattenti e famiglie.

E' consigliabile l'acquisto della carta rossa a L. 20.

I granatieri potranno rivolgersi ai capi-gruppo o direttamente alla sezione di Udine.

Ai Fanti della provincia

La Sezione del Fante comunica:

Circa le disposizioni emanate per l'adunata di Roma il Consiglio provinciale dei Fanti precisa che la divisa è la seguente:

Berretto a busta orlato in rosso, anche per i capi nucleo e consultori con alla sinistra il grado ed alla destra la mostrina di Brigata.

I fanti iscritti al Partito, indosseranno la Camicia nera sotto la giubba, quelli non iscritti la camicia bianca con cravatta nera.

La fascia per i primi dovrà essere nera, pei secondi grigio-verde. I capi nucleo, i consultori indosseranno la Camicia nera senza giacca.

Per tutti indistintamente pantaloni grigio-verdi e fasce pure grigio-verdi o non nere come annunziato da qualche nucleo; scarpe possibilmente scure.

La divisa così osservata, sarà il primo segno della disciplina.

Saranno impartiti ordini a mezzo della stampa per l'adunata del 23 che per i nuclei viciniori sarà bene sia fatta ad Udine, in quanto sarà nostro dovere porgere, inquadrati, il nostro primo saluto alle autorità locali, che tanto ci hanno assistito dimostrando così con quanta serietà e compostezza i fanti si rechino a Roma, compresi della importanza dell'adunata.

Ai Volontari di guerra

La Sezione Volontari di guerra ha prorogato al 18 corrente il termine delle iscrizioni al raduno nazionale di Roma. Entro tale data, inderogabile, dovranno pure essere versate alla Sezione le quote prescritte da parte di quanti hanno già sottoscritto il modulo di adesione.

La sede della Sezione Volontari di guerra (Piazza Vittorio Emanuele, Loggetta S. Giovanni) è aperta dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. C. A. — In memoria del fedele collaboratore Urbino Degano: ing. Carlo Fachini L. 100.

Altre offerte

Per una famiglia povera: Nella ricorrenza del 1.o anniversario della morte di Franca Santi: Ida Carussi L. 80.

Funebri Urbino Degano

Dopo breve malattia, chiudeva la sua laboriosa vita terrena, Urbino Degano.

Aveva appena quarant'anni; collaboratore prezioso ed affezionato della ditta ing. C. Fachini s'era trasferito da qualche tempo a Gorizia quale direttore di quell'azienda della stessa Ditta Fachini.

Figura di cittadino integro, dotato di una bella intelligenza e di una squisita sensibilità d'animo godeva in città larga e meritata stima nonchè numerose e calde amicizie.

Ieri nel pomeriggio alla salma del compianto estinto, furono rese le estreme onoranze riuscite imponenti per partecipazione di conoscenti ed amici, per invio di fiori. L'autofurgone con la bara racchiudente le lacrimate spoglie, giunse sul Piazzale Cavedalis, proveniente da Gorizia, alle ore 17.

Tosto si formò il corteo. Precedevano le insegne religiose e le corone portate a mano.

Notavansi quelle inviate dai colleghi, dagli amici, dalla famiglia Armano.

Dal carro funebre pendeva la corona dei cugini Angeli e Marinatto; sulla bara erano deposti altri fiori.

Reggevano i cordoni: il cav. uff. ing. Carlo Fachini, Angelo Seiaz, Santo Bianchi, Ignazio Ermacora.

Accompagnavano la salma i cugini ed altri parenti nonchè una fila imponente di cittadini.

Dopo le esequie celebrate nella parrocchiale del Redentore con musica d'organo (m. Pino Zorzi) e ad archi (m. Ramiro Nardelli) la salma fu trasportata al cimitero ove sarà deposta in tomba riservata.

Ai parenti tutti, condoglianze.

TEATRO PUCCINI

La recita Za Bum sospesa

La Direzione del Teatro Puccini ci comunica il telegramma pervenutole dalla Compagnia Za-Bum:

«Spiacente avvertire impossibile debutto lunedì compagnia causa sopravvenuta indisposizione ruolo principale stop riserviamoci altra data appena possibile stop scusate saluti. — Direttore Mattoli».

Grave incidente automobilistico a Palmanova

Ieri verso mezzogiorno, transitava per Palmanova, un autocarro «Ford» di proprietà del signor Leandro Piccinato di Udine, negoziante in frutta e verdura.

L'autocarro, guidato da Achille Calò fu Agostino d'anni 32 da Pordenone e sul quale si trovava pure il figlio del sig. Piccinato Giacomo d'anni 17, proveniva da Trieste. Giunto all'ingresso della cittadina, a Porta Aquileia causa lo scoppio del pneumatico anteriore di sinistra, andò a cozzare con violenza contro i pilastri del portone.

Conseguentemente, il giovane Piccinato riportò lesioni di lieve entità, il Calò invece riportava lesioni al petto ed al braccio sinistro percui fu accolto all'Ospedale.

La caduta d'un piccino

Il piccolo Giuliano Gasparini di anni 5, dimorante in via Ronchi, in seguito ad accidentale caduta sulla strada, riportò una ferita lacero contusa al labbro superiore. Fu medicato all'ospedale e giudicato guaribile in pochi giorni.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Presidente: cav. Santomaso — Giudici: cav. Ferlan; cav. Renzi — P. M.: cav. Dell'Antonio — Cancelliere: rag. Muccioli.

Un treno tagliato in due e una negligenza punita.

Nelle primissime ore del giorno 16 giugno 1933, un merci composto di 48 carri carichi di bestiame, transitato per la stazione di San Giorgio di Nogaro diretto a Muzzana, giunto in località Zellina, causa lo sfilamento della chiocciola tenditore, si divise in due parti: la prima proseguì per Muzzana, la seconda, dopo alcune centinaia di metri si fermò. E fu contro questa parte del treno composta di ben 24 ore che andò a cozzare un'altro merci proveniente da Trieste.

Conseguentemente, cinque dei carri fermi sul binario, furono ribaltati lungo la scarpata.

Responsabile di tale grave incidente fu ritenuto il ferroviere Basilio Vascotto di Giovanni d'anni 36 nativo da Buje d'Istria e residente a Muzzana, il quale, di servizio alla stazione di Muzzana, diede il segnale di via libera per il passaggio dei treni, dopo il transito del merci «dimezzato» che mancava dei prescritti fanali di coda.

Mancanza questa che doveva essere da lui notata e subito segnalata; cosa che invece fu fatta dalla stazione di Palazzolo dello Stella.

Comparso in giudizio fu ritenuto colpevole e condannato a mesi 6 di reclusione col doppio beneficio di legge.

Difesa: avv. Turco.

L'incendio d'un deposito di paglia e fieno.

La notte sul 26 novembre u. s. un violento incendio si sviluppò nel deposito foraggi del signor Otello Piazzogna sito in Via Antonio Caccia; incendio che arrecò un danno assai cospicuo e nel quale il giovane Roberto Gratti, che assieme ad altri senza tetto, soleva trovare ivi asilo durante le notte, riportò ustioni assai gravi tanto da dover soccombere qualche giorno dopo.

In seguito alle indagini della autorità di P. S., responsabile di tale grave sinistro, fu ritenuto uno dei tanti che dentro il gran de fienile si rifugiavano: certo Romano Marchetti fu Gio. Batta d'anni 33, il quale avrebbe cagionato l'incendio gettando imprudentemente un mozzicone di sigaretta acceso su un mucchio di fieno.

Il Marchetti perciò comparve ieri dinanzi ai giudici, imputato oltre che di aver cagionato l'incendio, anche di omicidio colposo. In udienza egli negò recisamente ogni addebito; dopo il lungo esame testimoniale, il Tribunale assolse il Marchetti per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Imperatori.

MEZZO SECOLO

13 MAGGIO 1884

In occasione delle nozze di Angelo Valentinis con la graziosa signorina Maria Ostermann, a cura del prof. Occioni Bonaffons è pubblicata una lettera inedita di Lodovico Antonio Muratori a padre Gian Francesco Madrisio. Questa lettera autografa è interessantissima poichè in essa l'illustre storiografo chiede notizie al suddetto padre dell'Oratorio, sulle cronache del Friuli, per il suo grandioso lavoro di storia.

L'autografo, dopo varie vicende, era andato a finire sul banco di un beccaio ove lo trovò e lo salvò l'abate G. B. Del Negro.

—o—

Da alcuni giorni una forte quantità di capretti è giunta ad Udine. Si è stabilita una rivendita nel cortile dell'Ospitale vecchio ove i capretti sono venduti a 75 centesimi il chilo.

LA CLESSIDRA

I numeri del lotto

Estrazione 12 maggio 1934-XII

VENEZIA	16	64	67	47	6
BARI	21	32	74	12	83
FIRENZE	1	49	57	66	28
MILANO	13	32	11	77	47
NAPOLI	68	3	21	63	87
PALERMO	6	3	40	26	9
ROMA	8	64	18	67	13
TORINO	90	12	39	32	58

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

NOTE ECONOMICHE

Quotazione settimanale dei prodotti agricoli

ROMA, 12.

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Roma comunica all'Agenzia Stefani le seguenti quotazioni della settimana dal 6 al 12 maggio:

Grano tenero fino da 90 a 91; buono mercantile da 89 a 90; mercantile da 87 a 88; duro buono mercantile da 108 a 110.

Granone provincia romana da 64 a 66; province diverse da 65 a 67; di palude da 58 a 60; Plata cinquantino da 65 a 66; Bessarabia da 64 a 66.

Buoi prima qualità a 241; seconda qualità a 210 — Vacche prima qualità a 221; seconda qualità a 217 — Vitelli prima qualità a 333; seconda qualità 299. Prezzi a quintale a peso vivo.

Pecorino stagionato in partita da 740 a 600; scelto da 600 a 700; sottoscelto da 550 a 600; scarto da 380 a 425.

Uova prima qualità da 250 a 260.

Olio Lazio prima qualità da 550 a 560; seconda qualità da 530 a 540; olio raffinato da 555 a 560.

Fieno maggengo pressato da 15 a 17; paglia pressata da 9 a 10.

Lana sopravisana prima qualità da 8.25 a 8.50; lana visana da 7.75 a 8.

Mercati di Udine

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da L. 110 a 160 — Ciliege da 100 a 130 — Fichi secchi da 120 a 160 — Limoni al cento da 5 a 7 — Melo da 100 a 250 — Noci comuni da 180 a 450 — Pere da 200 a 240 — Agli da 40 a 60 — Asparagi da 150 a 180 — Cipolle da 30 a 45 — Tegoline (fagiolini) da 220 a 240 — Insalata da 30 a 40 — Patate da 35 a 45 — Piselli da 60 a 120 — Radicchio da 30 a 80 — Sedani da 100 a 150 — Spinaci da 25 a 40.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1.60 a 2.20 — Ciliege da 1.40 a 1.80 — Fichi secchi da 1.60 a 2 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Mele da 1.40 a 4.50 — Noci comuni da 2.20 a 5.40 — Pere da 2.80 a 3.30 — Agli da 0.59 a 0.80 — Asparagi da 1.90 a 2.30 — Cipolle da 0.40 a 0.80 — Tegoline (fagiolini) da 2.80 a 3.10 — Insalata da 0.40 a 0.90 — Patate da 0.45 a 1 — Piselli da 0.80 a 1.60 — Radicchio da 0.40 a 1 — Sedani da 1.30 a 1.90 — Spinaci da 0.30 a 0.6 — Verze da 0.80 a 1.

Polleria

(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3 a 3.50; a peso morto da 6 a 7 — Conigli da 1.80 a 2; a 3.80 — Galline da 4.80 a 5.20; da 6 a 8 — Oche da 2.50 a 3.10; da 5 a 6 — Piccioni da 1.80 a 2; da 2.50 a 2.80 — Polli da 7 a 8; a 9 — Tacchini da 3.80 a 4; da 6 a 8 — Uova l'una da 0.23 a 0.25.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 56 a 50; idem bianco da 52 a 54 — Cinquantino da 53 a 55.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della prima qualità da L. 10 a 12 — Erba spagna da 13.50 a 14.50 — Paglia da 8.50 a 9.50 — Strame da 8 a 9.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 12	MILANO 12
Rendita 3.50 olo	83.25	82.90
Pr. Conv.	82.25	82.22
Obbl. Ven. 3,50	91.50	91.30
B. T. n. 1934	100.05	—
B. T. n. 1936	100.70	100.85
B. T. n. 1940	105.80	105.95
B. T. n. 1941	105.—	106.15
B. T. n. 1943	100.15	—
B. d'Italia	—	1570
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—.—	184.50
Edison	591.—	595.—
Fiat	—	228.—
Cascami seta	—	260.50
Snia Viscosa	—	212.25
Terni	130.50	131.50
Cosulich	17.50	14.50
Assic. Generali	3545	—
Riun. A.	1855	—
Riun. B.	1760	—
Assicurat. Ital.	485.—	—
Francia	77.27	77.27
Londra	59.90	59.90
Svizzera	380.50	380.50
New York	11.71	11.71
Berlino	—	465.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	279.50
Spagna	—	163.50
Praga	—	49.95
Ungheria	—	—